



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)
info@comune.capaccio.sa.it

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 235 DEL 28.05.2010

Oggetto: Adesione ed approvazione del P. T. G. – Rete territoriale distretto n. 58.

L'anno duemiladieci il giorno VENTOTTO del mese di MAGGIO, alle ore 11.30 con la continuazione, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **Marino Pasquale**, nella sua qualità di Sindaco.

			Presenti	Assenti
1	TARALLO LORENZO GERARDO	Vice Sindaco	SI	
2	CIUCCIO ROBERTO	Assessore	SI	
3	GUGLIELMOTTI EUGENIO	Assessore		SI
4	NACARLO SALVATORE	Assessore		SI
5	IANNELLI ANTONIO	Assessore	SI	

Assiste il Segretario Generale Dott. Andrea D'Amore, incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: adesione ed approvazione P.T.G. – Rete territoriale distretto n.58

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

La Raccomandazione n. R(90)7 del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa sull'Informazione e Consulenza ai Giovani, del 21 febbraio 1990 e poi la Carta Europea dell'Informazione alla Gioventù - Bratislava 3 dicembre 1993, approvata dalla IV Assemblea Generale di Eryca sono gli "eurodocumenti" che, per la prima volta, fanno riferimento all'idea di tenere unite le dimensioni informazione e partecipazione giovanile.

Il "Libro Bianco della Commissione Europea: un nuovo impulso per la gioventù europea" - Bruxelles 2001, per la prima volta, riporta la voce dei giovani europei appositamente consultati sul tema dell'informazione e più in generale delle politiche giovanili. Ma non solo: partendo dall'affermazione "*la partecipazione è indissociabile dall'informazione*", si fissano i principi di tutte le azioni di informazione e di comunicazione e le relative linee direttrici, si sottolinea che l'informazione deve corrispondere alle aspettative e bisogno dei giovani e raggiungerli nei loro luoghi, si richiama la necessità dell'uso delle nuove tecnologie e dello sviluppo del *counseling*.

Successivamente il binomio trova altre fonti nella revisione della "Carta Europea della Partecipazione dei Giovani alla vita locale e regionale" - Consiglio d'Europa 21 maggio 2003, nella nuova Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 23/11/2003, e nella nuova "Carta Europea dell'Informazione della Gioventù Europea" - Bratislava novembre 2004.

Nella prima, che rivede la prima edizione della Carta di Partecipazione - 1990, emerge una notevole evoluzione del concetto di partecipazione e l'informazione viene espressamente considerata "*elemento chiave della partecipazione...*" e "*strumento utile all'effettiva partecipazione dei giovani insieme alla formazione, alle nuove tecnologie, alla comunicazione, al volontariato, alle ong, ai partiti, all'associazionismo giovanile e ai microprogetti*".

L'evoluzione del concetto di partecipazione trova spazio nei numerosi nuovi ambiti di "politiche settoriali" che gli enti locali sono invitati ad adottare per favorire l'effettiva partecipazione dei giovani: sport, habitat, trasporti, scambi, uguaglianza tra uomini e donne, accesso alla cultura e ai diritti, sviluppo sostenibile, lotta alla violenza, alla delinquenza ed alla discriminazione, sessualità.

Nella seconda, che sostituisce quella del 1993, si conferma la linea comune sia del Libro Bianco che della Carta di Partecipazione e cioè "*l'informazione deve promuovere la partecipazione dei giovani come cittadini attivi nella società*".

Le basi di quella che doveva diventare la Carta Europea della Partecipazione dei Giovani alla vita locale e regionale vennero poste al momento della prima e della seconda Conferenza sulle Politiche per la Gioventù, organizzate dalla Conferenza Permanente dei Poteri Locali e Regionali d'Europa (CPLRE), a Losanna (giugno 1998) e a Langollen (settembre 1991). Poco dopo, nel marzo del 1992, il CPLRE ha adottato la Risoluzione 237 e il suo Articolo 22 relativo all'adozione della Carta.

La partecipazione attiva dei giovani alle decisioni e alle attività a livello locale e regionale è essenziale se si vogliono costruire delle società più democratiche, più solidali, e più prospere. Partecipare alla vita democratica di una comunità, qualunque essa sia, non implica unicamente il fatto di votare o di presentarsi a delle elezioni, per quanto importanti siano tali elementi. Partecipare ed essere un cittadino attivo, vuol dire avere il diritto, i mezzi, il luogo, la possibilità e, se del caso, il necessario sostegno per intervenire nelle decisioni, influenzarle ed impegnarsi in attività ed iniziative che possano contribuire alla costruzione di una società migliore.

Gli enti locali e regionali, che sono le autorità maggiormente vicine ai giovani, hanno un ruolo rilevante da svolgere per stimolare la loro partecipazione. In tal modo, possono vigilare affinché non ci si limiti ad informare i giovani sulla democrazia e sul significato della cittadinanza, ma vengano offerte loro le possibilità di farne l'esperienza in modo concreto. Tuttavia, la

rete SIRG;

B. Partecipiamo – Promozione e incentivazione della cittadinanza attiva;

C. Progettiamo – Sostegno ai progetti innovativi e di rete in materia di politiche giovanili;

H. Azioni di sistema.

Il D.D. n. 156 del 16/12/09 prevede l'impegno di spesa e riparto fondi per i PTG (Piani Territoriali di Politiche Giovanili);

Il D.D. n. 4 del 02/02/2010 fornisce le indicazioni operative ai Comuni per la programmazione e l'attuazione dei PTG (Piani Territoriali delle Politiche Giovanili).

Il D.D. n. 21 del 09/02/2010 rettifica l'allegato n. 1 del D.D. n. 156 del 16/12/2009.

Con stessa deliberazione si impegna a sottoscrivere Accordo di programma tra i comuni facenti parte della rete distrettuale n. 58 definendone obiettivi, ruoli ed attività, nonché risorse economiche.

Il Comune di AGROPOLI, Comune Capofila della rete distrettuale n. 58, facendo propri gli orientamenti della Regione Campania di mettere a sistema le azioni sopra richiamate, dando vita ad una modalità progettuale più organica e coerente, ha adottato il Piano Territoriale delle Politiche Giovanili (PTG).

La quota di cofinanziamento a carico dei Comuni aderenti al PTG non può essere inferiore al 25% del valore complessivo del PTG.

Visti

I principi e gli obiettivi della carta Europea della Partecipazione dei Giovani alla vita comunale e regionale del Consiglio d'Europa – 21 maggio 2003.

Il "Libro Bianco della Commissione Europea : un nuovo impulso per la Gioventù europea", del 2001.

La nuova "Carta Europea dell'informazione della Gioventù Europea", approvata a Bratislava nel novembre 2004.

La Risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 novembre 2003 (obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani);

Acquisiti i pareri dei responsabili del servizio Finanziario e del servizio Politiche Sociali, resi ai sensi di legge;

Ad unanimità di voti resi nei modi di legge;

DELIBERA

1-La premessa forma parte integrante e sostanziale della presente delibera.

2-Di individuare il Comune di AGROPOLI come Comune Capofila della rete distrettuale n. 58;

3-di aderire al PTG (Piano territoriale di Politiche Giovanili) della suddetta rete;

4-di partecipare alla realizzazione del PTG attraverso il cofinanziamento di € 7.945,00 (settemilanovecentoquarantacinqueeuro) quale quota parte del cofinanziamento del 25% previsto, da imputare sull'intervento n. 1050203 del bilancio esercizio finanziario 2010;

di approvare l'Accordo di Programma per il coordinamento e la gestione associata tra i comuni del distretto n. 58.

5-Di coordinarsi con gli altri Comuni mediante l'Accordo di Programma sottoscritto e richiamato in premessa.

6-Di dare mandato al Responsabile del Procedimento sig.ra Orrati Maria Teresa per tutti gli atti conseguenti e di comunicazione e trasmissione al settore Regionale Politiche Giovanili.

7-Di rendere la presente immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

Si trasmette al responsabile del procedimento perché ai sensi dell'art.2 della legge n. 241/90, provveda da eseguirlo mediante l'esecuzione dei provvedimenti conseguenziali.

partecipazione dei giovani non ha l'unica finalità di formare dei cittadini attivi o di costruire una democrazia per il futuro. Perché la partecipazione abbia un vero senso, è indispensabile che i giovani possano esercitare fin da ora un'influenza sulle decisioni e sulle attività, e non unicamente ad uno stadio ulteriore della loro vita.

Nel sostenere e nell'incoraggiare la partecipazione dei giovani, le autorità locali e regionali contribuiscono ugualmente ad integrarli nella società, aiutandoli ad affrontare non solo le difficoltà e le pressioni che subiscono, ma anche le sfide di una società moderna in cui l'anonimato e l'individualismo sono spesso accentuati. Nondimeno, perché la partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale si riveli un successo duraturo e significativo, non è sufficiente sviluppare o ristrutturare i sistemi politici ed amministrativi. Ogni politica e ogni attività di promozione della partecipazione dei giovani deve accertarsi che esista un ambiente culturale rispettoso dei giovani e deve tener conto della diversità delle loro esigenze, delle loro situazioni e delle loro aspirazioni. Deve inoltre comportare una dimensione di svago e di piacere.

I principi cui si ispirano i detti documento sono:

1. La partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale deve rientrare in una politica globale di partecipazione dei cittadini alla vita pubblica, come enunciato nella Raccomandazione Rec (2001) 19 del Comitato dei Ministri sulla partecipazione dei cittadini alla vita pubblica a livello locale.

2. Gli enti locali e regionali sono convinti che ogni politica settoriale dovrebbe comportare una dimensione imperniata sulla gioventù. Pertanto, si impegnano ad aderire ai principi della presente Carta e ad attuare le varie forme di partecipazione che vi vengono raccomandate, in concertazione e in cooperazione con i giovani e i loro rappresentanti.

3. I principi e le varie forme di partecipazione previsti dalla presente Carta riguardano a tutti i giovani, senza discriminazione. Per conseguire tale obiettivo, si dovrebbe rivolgere un'attenzione particolare alla promozione della partecipazione alla vita locale e regionale da parte di giovani provenienti dai ceti più svantaggiati della società o appartenenti a minoranze etniche, nazionali, sociali, sessuali, culturali, religiose e linguistiche.

I detti documenti definiscono le politiche settoriali rivolte ai giovani da perseguire.

Le dette Politiche sono condivise da questa Amministrazione che le fa proprie e si impegna a realizzarle nei limiti delle proprie competenze istituzionali.

L'Amministrazione fa propri anche gli obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani della Risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 novembre 2003.

La Regione Campania, con L.R. 14 del 14/04/2000, ha abrogato la L.R. 26 del 12/08/1993.

La Giunta Regionale della Campania con delibera n. 777 del 30/04/08 ha approvato le Linee operative del Quadro Strategico per le politiche giovanili e in data 01/08/2008 ha stipulato l'APQ sulle Politiche giovanili.

Con Delibera di G.R. n. 832 del 30/04/2009 di programmazione e riparto dei fondi per gli interventi di politiche giovanili 2009 tali linee sono state confermate e finanziate.

La Delibera di G.R. n. 1805 del 11 dicembre 2009, oltre a modificare la DGR 832 del 30/04/2009 e in particolare le modalità di attuazione delle Azioni A, B e C, fermo restando le finalità e le rispettive dotazioni finanziarie, approva una programmazione degli interventi di politiche giovanili, promuovendo l'elaborazione da parte dei Comuni e delle Provincie, rispettivamente di PTG "Piani Territoriali di Politiche Giovanili" e di "Piani di coordinamento Provinciali di politiche giovanili", a valere sulle risorse finanziarie dell'anno 2009.

La D.G.R n. 1805 del 11 dicembre 2009 stabilisce che nei PTG siano ricomprese le seguenti azioni:
A. Informiamoci – Promozione e incentivazione dei servizi Informagiovani e coordinamento della



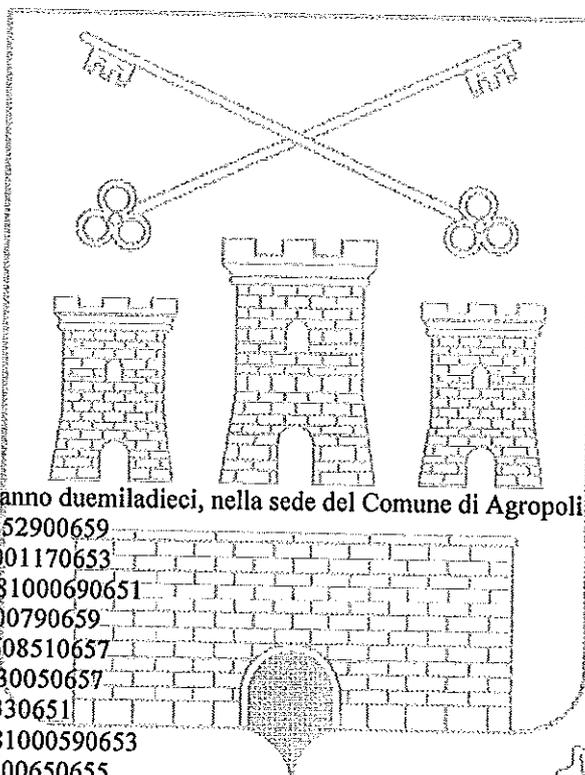
CITTÀ DI AGROPOLI

ACCORDO DI PROGRAMMA

*Per il coordinamento e la gestione associata tra i Comuni del distretto N. 58
prevista per il PTG*

Accordo di programma tra il Comune di Agropoli (Sa) (Ente Capofila) ed i Comuni del Distretto n. 58:

- Capaccio
- Castellabate
- Cicerale
- Giungano
- Laureana
- Lustra
- Montecorice
- Ogliastro
- Perdifumo
- Pollica
- Prignano
- Rutino
- S. Mauro C.to
- Serramezzana
- Torchiara
- Trentinara



Il giorno 25 del mese di Marzo dell'anno duemiladieci, nella sede del Comune di Agropoli (Sa), sono presenti:

- Comune di Agropoli - c.f. 00252900659
- Comune di Capaccio - c.f. 81001170653
- Comune di Castellabate - c.f. 81000690651
- Comune di Cicerale - c.f. 81000790659
- Comune di Giungano - c.f. 00608510657
- Comune di Laureana - c.f. 00530050657
- Comune di Lustra - c.f. 00540330651
- Comune di Montecorice - c.f. 81000590653
- Comune di Ogliastro - c.f. 81000650655
- Comune di Perdifumo - c.f. 81000490656
- Comune di Pollica - c.f. 84001230659
- Comune di Prignano - c.f. 81000550657
- Comune di Rutino - c.f. 00547910653
- Comune di S. Mauro C.to - c.f. 81001210657
- Comune di Serramezzana - c.f. 81001090653
- Comune di Torchiara - c.f. 00547920652
- Comune di Trentinara - c.f. 81001730654

RICHIAMATE

- La Carta Europea per la partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale, adottata dal Congresso dei poteri locali e regionali d'Europa il 07/11/1990 e riveduta ed aggiornata il 21/05/2003
- Il Libro bianco della Commissione Europea - Un nuovo impulso per la gioventù europea approvata dalla



CITTÀ di AGROPOLI

Commissione Europea il 21/11/2001

- La Raccomandazione n. 7 del Consiglio d'Europa del 25/11/2003
- La Carta adottata a Bratislava il 19/11/2004 dalla XV Assemblea Generale della Agenzia della Gioventù Europea (ERYCA) e successive modifiche ed integrazioni
- Il Quadro strategico delle Politiche Giovanili per la definizione dell'Accordo di Programma Quadro, stipulato tra il Ministero per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive ed il Settore Politiche Giovanili e Forum della Gioventù della Regione Campania il 01/08/2008
- Il T.U. 267/2000

Premesso che:

- La Regione Campania, con L.R. 14 del 14/04/2000, ha abrogato la L.R. 26 del 12/08/1993.
- La Giunta Regionale della Campania con delibera n. 777 del 30/04/08 ha approvato le Linee operative del Quadro Strategico per le politiche giovanili e in data 01/08/2008 ha stipulato l'APQ sulle Politiche giovanili.
- Con Delibera di G.R. n. 832 del 30/04/2009 di programmazione e riparto dei fondi per gli interventi di politiche giovanili 2009 tali linee sono state confermate e finanziate.
- La Delibera di G.R. n. 1805 del 11 dicembre 2009, oltre a modificare la DGR 832 del 30/04/2009 e in particolare le modalità di attuazione delle Azioni A, B e C, fermo restando le finalità e le rispettive dotazioni finanziarie, approva una programmazione degli interventi di politiche giovanili, promuovendo l'elaborazione da parte dei Comuni e delle Province, rispettivamente di "Piani Territoriali di Politiche Giovanili" (PTG) e di "Piani di coordinamento Provinciali di politiche giovanili", a valere sulle risorse finanziarie dell'anno 2009.
- La D.G.R. n. 1805 del 11 dicembre 2009 stabilisce che nei PTG siano ricomprese le seguenti azioni:
- A) Informiamoci - Promozione e incentivazione dei servizi Informagiovani e coordinamento della rete SIRG;
- B) Partecipiamo - Promozione e incentivazione della cittadinanza attiva;
- C) Progettiamo - Sostegno ai progetti innovativi e di rete in materia di politiche giovanili;
- H) Azioni di sistema.

Considerato che:

il presente Distretto n°58, facendo propri gli orientamenti della Regione di mettere a sistema le azioni sopra richiamate dando vita ad una modalità progettuale più organica e coerente, intende adottare un PTG (Piano Territoriale di Politiche Giovanili), condividendo con Informagiovani, forum, associazioni, scuole, etc. una serie di azioni volte a promuovere la presa di coscienza, le opportunità, la partecipazione e la cittadinanza attiva dei giovani.

Visti gli atti presupposti e richiamati alla presente, convengono quanto segue:

ART. 1 OBIETTIVI

Il Capofila ed i Comuni sopra richiamati si attivano per predisporre e realizzare un PTG (Piano Territoriale di Politiche Giovanili) volto ad una visione unitaria nel favorire e promuovere il protagonismo sociale dei giovani.

A tal fine si impegnano a:

- ARMONIZZARE E RAZIONALIZZARE gli interventi condotti nel settore giovanile, valorizzando le sinergie tra le diverse realtà nel rispetto delle peculiarità di ogni area territoriale, attraverso rapporti di collaborazione coordinata ed integrata;
- GARANTIRE nella gestione dei servizi il rispetto degli standard strutturali, organizzativi, normativi e funzionali previsti dalla Regione Campania;
- ADOTTARE modelli organizzativi e di comunicazione compatibili con gli standard indicati a livello regionale, nazionale ed europeo;
- PROGETTARE e SOSTENERE, anche mediante compartecipazione finanziaria, iniziative rivolte ai giovani e volte a promuovere il loro inserimento sociale e lavorativo e a favorire i loro processi di autonomia decisionale e partecipativa;
- PROMUOVERE sinergie con Enti e strutture territoriali che a vario titolo si rapportano con il mondo giovanile;
- PRODURRE materiali informativi di supporto alle attività di Rete.



CITTÀ di AGROPOLI

ART. 2 RUOLI

Il Comune di Agropoli (SA), come previsto dalla L.R. 14/2000, è individuato come Capofila, essendo sede di Distretto scolastico, per ragioni di ordine logistico e al fine di ottimizzare i rapporti tra i soggetti interni al Distretto e tra lo stesso e le istanze esterne (Provincia, Regione, Enti di finanziamento, etc.).

Ai sensi della L.R. 14/2000 è fatta salva la possibilità di sostituire il Comune Capofila, dopo concertazione territoriale ed accordo con la Regione, con altro Comune disponibile ad assumersi detto ruolo.

Fatte salve le relazioni disciplinate, eventualmente, con appositi atti da stabilirsi con la Provincia di Salerno, il rapporto tra i sottoscrittori della presente convenzione non implica gerarchia verticale nel rispetto della L.R. 14/00, già richiamata.

Al Capofila, in quanto promotore della presente convenzione, è riconosciuto il compito di coordinare, ottimizzare ed amministrare il PTG e di operare in luogo e per conto dei Comuni convenzionati, ai sensi del comma 4 dell'art. 30 del D.lgs. N. 267/2000.

Il Capofila concorda con i sottoscrittori della presente convenzione le attività previste nel PTG, uniformando il proprio intervento agli indirizzi riportati nelle linee guida previste nei PTG regionali.

Il Capofila, sede del Distretto scolastico, istituisce il Centro Informagiovani per lo svolgimento delle funzioni attribuite allo stesso dalla L.R. 14/2000 e per il coordinamento della Rete distrettuale.

I Comuni riconoscono, pertanto, al Capofila il ruolo di interfaccia logistico-amministrativa sia nei rapporti con l'Agenzia Provinciale e con la Regione Campania, sia ai fini della titolarità delle elaborazioni tese al reperimento di risorse attraverso progetti finalizzati.

Al Capofila spetterà la gestione e l'amministrazione delle risorse finalizzate alla gestione del PTG (... supporto logistico, organismo di Coordinamento) provenienti sia dagli apporti dei singoli Bilanci Comunali, così come previsto al successivo art. 4, sia delle somme provenienti da progettazioni mirate e finanziamenti di varia natura.

Il Capofila renderà ai Comuni, attraverso appositi strumenti economici (di previsioni e consuntivo), sulle attività di gestione del PTG e sull'utilizzo delle risorse finanziarie. Ad accessione di quanto previsto dalla presente convenzione, è fatta salva la completa autonomia dei soggetti contraenti nella gestione e nelle attività previste dalle rispettive azioni progettuali.

Al Capofila compete la nomina, con apposito atto deliberativo, del "Comitato Distrettuale di Coordinamento delle Politiche Giovanili", nel rispetto di quanto previsto nell'art. 5.

ART. 3 ATTIVITÀ

Il Capofila nella gestione del PTG, si impegna a svolgere le seguenti attività:

1. Gestione delle risorse finanziarie relative al P.T.G.;
2. Azione di concertazione e programmazione congiunta tra i comuni, la cui tracciabilità sarà resa evidente nei verbali del C distrettuale di Coordinamento delle Politiche Giovanili;
3. Rispetto alle dotazioni finanziarie attribuite e, quindi della suddivisione per ciascuna azione;
4. Costituzione di un "Fondo unitario del distretto" il cui articolo 4, dedicato alle Politiche Giovanili, ove far confluire la quota parte di risorse finanziarie che ciascun Comune aderente al PTG destina;
5. Gestione delle azioni del PTG, mediante il coinvolgimento attivo dei giovani che dia valore al protagonismo richiamato nelle linee di indirizzo.

Il Capofila espleta tutte le attività coordinandosi con l'Agenzia Provinciale e la Regione e fornendo tutti dati e le informazioni necessarie in un sistema integrato.

I Comuni si impegnano a svolgere le seguenti attività:

4. Collaborazione tra i Responsabili di servizio degli altri Comuni con la Responsabile del Servizio del Comune Capofila.
5. Collaborazione tra i Responsabili del PIG e il Responsabile del CIG.

L'Ente Capofila ed i Comuni si impegnano, altresì, a garantire, mediante appositi atti amministrativi, la gestione e l'efficacia delle azioni previste nel PTG e del coordinamento dello stesso per tutta la durata del presente accordo.



CITTÀ DI AGROPOLI

ART. 4 RISORSE ECONOMICHE

Il Comune Capofila e gli altri Comuni aderenti si impegnano a partecipare al PTG, prevedendo in apposito capitolato di bilancio le somme necessarie.

Ciascun Comune provvederà ad impegnare per ogni anno finanziario la somma da destinare al PTG, in percentuale da definire in rapporto alla popolazione giovanile ed in relazione a nuove esigenze e/o agli obiettivi proposti dal Comitato Distrettuale di Coordinamento per lo svolgimento delle azioni progettuali previste dal PTG.

Il PTG predisposto sarà sottoposto all'approvazione dei Comuni convenzionati, con apposita Delibera di Giunta. Essi provvederanno, contestualmente, a stanziare la loro quota parte per il cofinanziamento del 25% dell'intero importo assegnato al PTG.

Il Comune Capofila ed i Comuni aderenti possono accettare sponsorizzazioni, donazioni e/o finanziamenti a favore delle attività previste dal Piano da parte di soggetti pubblici e/o privati, previa Deliberazione di Giunta dell'Ente ricevente.

ART. 5 COMITATO DISTRETTUALE DI COORDINAMENTO DELLE POLITICHE GIOVANILI

Il Comitato Distrettuale di Coordinamento delle Politiche Giovanili è l'organo tecnico-amministrativo con il compito di concertare, approvare e monitorare la programmazione distrettuale di politiche giovanili.

Il Comitato, nell'attività di valutazione dell'efficacia e validità delle azioni avviate nonché del costante monitoraggio degli obiettivi, per l'adozione delle necessarie azioni correttive, rappresenta per la Regione un sicuro ed irrinunciabile standard di qualità per l'azione integrata di informazione, partecipazione e di progettazione di iniziative per i giovani del territorio.

Fanno capo al Comitato Distrettuale di Coordinamento le seguenti funzioni:

- Raccordo delle strategie operative locali;
- Funzionamento e gestione delle attività del PTG
- Promozione dell'integrazione e gestione dei rapporti con gli Enti, con le strutture e gli altri organismi/attori del territorio che, a vario titolo, si rapportano con l'universo giovanile, promuovendone la confluenza nella Rete per realizzare le relazioni necessarie alla completezza del PTG
- Verifica dei parametri qualitativi e quantitativi dei Servizi del PTG
- Ricerca dei dati territoriali socio-economici necessari per la progettazione da realizzare
- Raccordo con le altre realtà extradistrettuali e regionali.

Il Comitato è nominato, dopo un'attenta concertazione, dal Comune Capofila con apposito atto deliberativo ed è composto da:

- Dirigente del Comune Capofila con competenze alle politiche giovanili (o suo delegato),
- Responsabile del Centro Informagiovani,
- Responsabili dei Punti Informagiovani,
- Presidenti dei Forum Giovanili attivi in ambito distrettuale.

Laddove non sia stato ancora istituito l'organismo di partecipazione giovanile, democraticamente eletto, al fine di garantire la presenza dei giovani all'interno del Comitato, è prevista la partecipazione dei responsabili di aggregazioni giovanili con mero ruolo consultivo.

Il Comitato distrettuale di Coordinamento, entro 30 giorni dalla sua istituzione, adotta apposito regolamento per il suo funzionamento e si riunirà periodicamente presso la sede indicata nello stesso, per consentire ampia ed articolata partecipazione dei Comuni, dei responsabili dei servizi e dei forum a tutte le attività distrettuali.

La verbalizzazione delle riunioni del Comitato Distrettuale sarà allegata alla documentazione prevista per la presentazione del PTG.



CITTÀ di AGROPOLI

ART. 6 DURATA

La presente convenzione ha una durata di anni 5 (cinque) e si intende prorogata di 5 anni in 5 anni, in assenza di esplicite volontà di interruzione di rapporti.

ART. 7 FINANZIAMENTI

Il Capofila ed i Comuni aderenti si impegnano ad utilizzare per l'attuazione degli interventi del PTG tutti i contributi regionali all'uopo richiesti ed assegnati, oltre ad individuare eventuali altri canali di finanziamento nazionali ed europei cumulabili e funzionali al perseguimento delle medesime finalità.

ART. 8 MODIFICHE

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente convenzione sono demandate al Comitato Distrettuale di Coordinamento delle Politiche Giovanili e ratificate con apposito atto deliberativo di tutti i Comuni aderenti alla convenzione.

ART. 9 PROCEDIMENTI DI CONCILIAZIONE O DEFINIZIONE DI CONFLITTI TRA I SOGGETTI

In caso di insorgenza di conflitti tra due o più soggetti partecipanti all'Accordo sottoscritto, in merito alla interpretazione ed attuazione dello stesso, sarà competente il Collegio per la vigilanza sull'attuazione dell'Accordo composto da: il Dirigente del Settore Politiche Giovanili della Regione Campania o suo delegato, il Responsabile dell'Agenzia Servizi Informagiovani della Provincia di Salerno o suo delegato, il Dirigente del Settore competente del Comune Capofila o suo delegato. Il Collegio per la vigilanza si riunirà su segnalazione del Dirigente del Settore componente del Comune Capofila, ovvero su istanza di uno dei soggetti interessati dalla controversia, ovvero anche d'ufficio e convoca le parti in conflitto per l'esperimento di un tentativo di conciliazione. Qualora in tale sede si raggiunga un'intesa idonea a comporre il conflitto, si redige processo verbale nel quale sono riportati i termini della conciliazione. La sottoscrizione del verbale impegna i firmatari all'osservanza dell'accordo raggiunto. Qualora, invece, le controversie permangono la risoluzione della questione è rimandata unicamente al Collegio per la vigilanza sull'attuazione dell'Accordo.

ART. 10 INERZIE, RITARDI ED INADEMPIENZE

L'esercizio dei poteri sostitutivi si applica in conformità con quanto previsto dall'ordinamento vigente. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostantiva riferite alla verifica ed al monitoraggio da fattispecie di inadempimento. Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimenti, il Dirigente del Settore competente del Comune Capofila invita il soggetto, al quale il ritardo, l'inerzia o

l'adempimento sono imputabili, ad assicurare che la struttura da esso dipendente adempia entro un termine prefissato. Il soggetto sottoscrittore cui è imputabile l'inadempimento è tenuto a far conoscere, entro il termine prefissato dal Dirigente del Settore competente del Comune Capofila, le iniziative a tal fine assunte ed i risultati conseguiti.

In caso di ulteriore inottemperanza, il Dirigente del Settore competente del Comune Capofila invia gli atti, con relazione motivata, al Dirigente del Settore Politiche Giovanili della Regione Campania ed al Responsabile dell'Agenzia Servizi Informagiovani della Provincia di Salerno formulando, se del caso, una proposta nelle misure più efficaci da adottare in relazione agli accertati inadempimenti, nel rispetto delle normative vigenti per gli organismi coinvolti.

Il Dirigente del Settore Politiche Giovanili della Regione Campania ed il Responsabile



CITTÀ di AGROPOLI

dell' Agenzia Servizi Informagiovani della Provincia di Salerno propongono, per la relativa decisione, le misure più efficaci da adottare in relazione agli accertati inadempimenti, nel rispetto delle normative vigenti per gli organismi coinvolti.

Ove le azioni di cui ai precedenti commi non garantiscano il risultato dell' adempimento o lo garantiscano in modo insufficiente, il Dirigente del Settore Politiche Giovanili della Regione Campania procederà ad escludere dal PTG il soggetto sottoscrittore per il quale siano state accertate le inadempienze.

Ai soggetti che hanno sostenuto oneri in conseguenza diretta dell' inadempimento contestato compete comunque l' azione di ripetizione degli oneri medesimi.

ART. 11
RINVII

Per tutto quanto non espressamente menzionato nel presente accordo si fa riferimento alle leggi vigenti in materia.

ART. 11 **ADESIONI SUCCESSIVE**

Il presente accordo rimane aperto all'adesione dei Comuni vicini che comunque insistano nell'area di competenza del Distretto Scolastico n° 58.

Letto e sottoscritto.

Firme dei sottoscrittori:

Il Comune di Agropoli – Comune capofila, in persona del legale rappresentante, Sindaco p.t., Franco Alfieri, nato a Torchiara, il 12/06/1965, domiciliato per la carica presso il Comune di Agropoli

Il Comune di Capaccio; in persona del legale rappresentante, Sindaco p.t., Pasquale Marino, nato a Capaccio, il 30/11/1940, domiciliato per la carica presso il Comune di Capaccio

Il Comune di Castellabate; in persona del legale rappresentante, Sindaco p.t., Costabile Maurano, nato a Castellabate, il 01/01/1948, domiciliato per la carica presso il Comune di Castellabate

Il Comune di Cicerale; in persona del legale rappresentante, Sindaco p.t., Francesco Carpinelli, nato a Cicerale, il 15/01/1953, domiciliato per la carica presso il Comune di Cicerale

Il Comune di Giungano; in persona del legale rappresentante, Sindaco p.t., Francesco Palumbo, nato a Giungano, il 16/08/1964, domiciliato per la carica presso il Comune di Giungano

Il Comune di Laureana; in persona del legale rappresentante, Sindaco p.t., Gennaro Cardone, nato a Laureana, il 13/12/1957, domiciliato per la carica presso il Comune di Laureana

Il Comune di Lustra; in persona del legale rappresentante, Sindaco p.t., Giuseppe Castellano, nato a Perito, il 28/09/1940, domiciliato per la carica presso il Comune di Lustra

Il Comune di Montecorice; in persona del legale rappresentante, Sindaco p.t., Flavio Meola, nato a Montecorice, il 10/10/1954, domiciliato per la carica presso il Comune di Montecorice

Il Comune di Ogliastro; in persona del legale rappresentante, Sindaco p.t., Michele Apolito, nato a Ogliastro, il 29/03/1955, domiciliato per la carica presso il Comune di Ogliastro

Il Comune di Perdifumo; in persona del legale rappresentante, Sindaco p.t., Francesco Pecora, nato a Salerno, il 08/02/1969, domiciliato per la carica presso il Comune di Perdifumo



CITTÀ di AGROPOLI

Il Comune di Pollica; in persona del legale rappresentante, Sindaco p.t., Angelo Vassallo, nato a Pollica, il 22/09/1953, domiciliato per la carica presso il Comune di Pollica

Il Comune di Prignano; in persona del legale rappresentante, Sindaco p.t., Antonella Cataneo, nata ad Agropoli, il 03/06/1976, domiciliato per la carica presso il Comune di Prignano

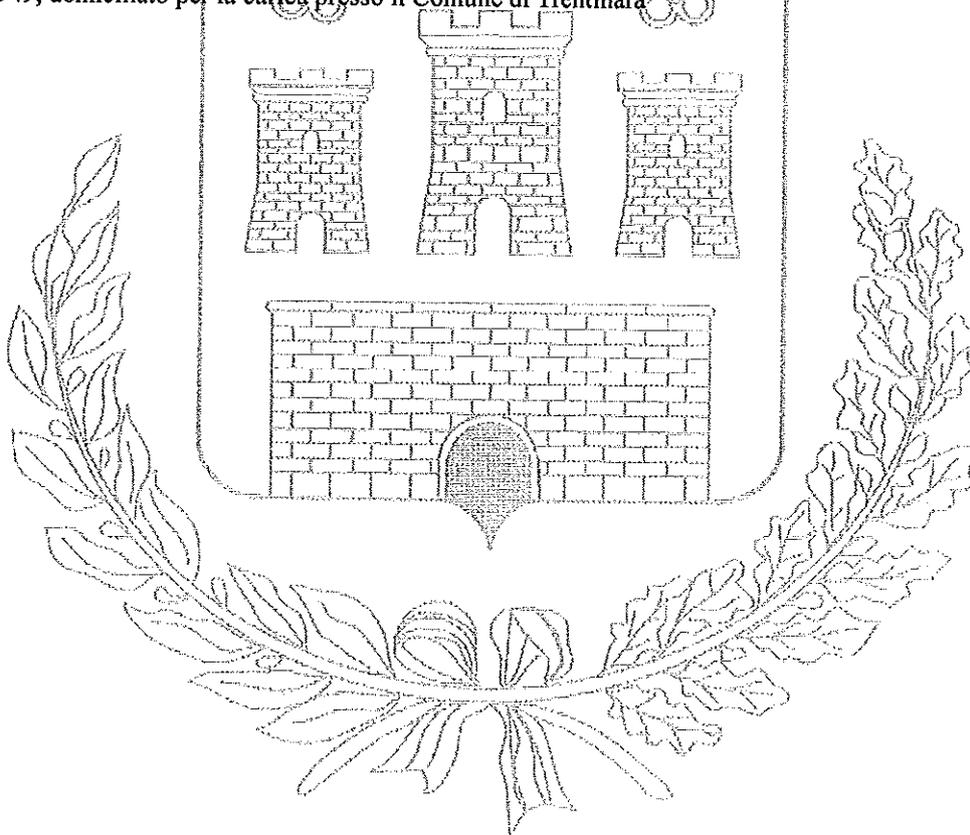
Il Comune di Rutino; in persona del legale rappresentante, Sindaco p.t., Michele Voria, nato a Rutino, il 29/11/1953, domiciliato per la carica presso il Comune di Rutino

Il Comune di S. Mauro C.to; in persona del legale rappresentante, Sindaco p.t., Giuseppe Cilento, nato a S. Mauro C.to, il 16/06/1947, domiciliato per la carica presso il Comune di S. Mauro C.to

Il Comune di Serramezzana; in persona del legale rappresentante, Sindaco p.t., Anna Acquaviva Materazzi, nata a San Nicola Crissa (VU), il 08/06/1966, domiciliata per la carica presso il Comune di Serramezzana

Il Comune di Torchiara; in persona del legale rappresentante, Sindaco p.t., Raffaello Gargano, nato a Torchiara, il 16/04/1943, domiciliato per la carica presso il Comune di Torchiara

Il Comune di Trentinara; in persona del legale rappresentante, Sindaco p.t., Lorenzo Fraiese, nato a Trentinara, il 31/10/1949, domiciliato per la carica presso il Comune di Trentinara





CITTÀ di AGROPOLI

SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

PIANO TERRITORIALE DI POLITICHE GIOVANILI 2010

AZIONE A "INFORMIAMOCI" - AZIONE B "PARTECIPIAMO" - AZIONE C "PROGETTIAMO" - AZIONE H - "AZIONE DI GOVERNANCE"

per il Comune capofila - comune di Agropoli

Il sottoscritto

Nome

ANNA

Cognome

NOVIELLO

Telefono

0974829961/827489 fax 0974829961

E mail

informagiovani@comune.agropoli.sa.it

giovaniagropoli@live.it

(per il Comune di Castellabate)

Il sottoscritto

Nome

ENRICO

Cognome

NICOLETTA

Telefono

0974960853

E - mail

informagiovani@comune.castellabate.sa.it

(per il Comune di CAPACCIO)

Il sottoscritto

Nome

MARIATERESA

Cognome

ORRATI

Telefono

0828812223

E - mail

mt.orrati@comune.capaccio.sa.it



CITTÀ di AGROPOLI

(per il Comune di CICERALE)

Il sottoscritto

Nome

MARIA

Cognome

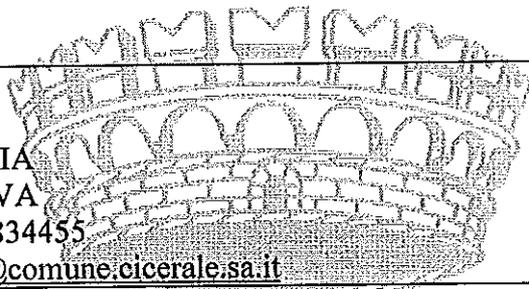
VALVA

Telefono

0974834455

E - mail

info@comune.cicerale.sa.it



(per il Comune di GIUNGANO)

Il sottoscritto

Nome

GERARDO

Cognome

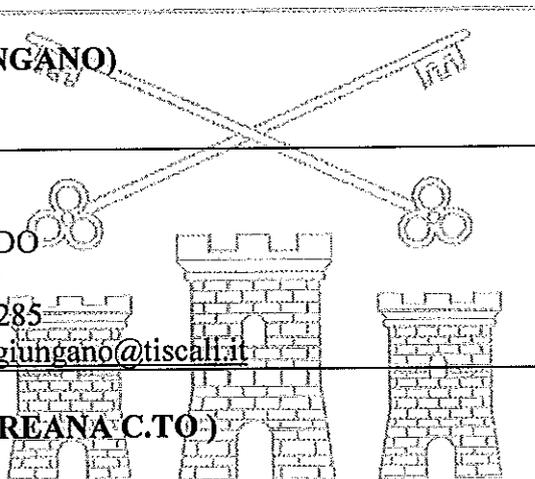
MONZO

Telefono

0828880285

E - mail

comune.giungano@tiscali.it



(per il Comune di LAUREANA C.TO)

Il sottoscritto

Nome

MATTEO

Cognome

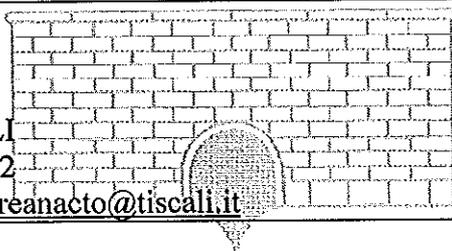
DI NAPOLI

Telefono

0974832022

E - mail

comunelaureanacto@tiscali.it



(per il Comune di LUSTRA C.TO)

Il sottoscritto

Nome

PASQUALE

Cognome

PACIELLO

Telefono

0974830074

E - mail

comunedilustra@libero.it

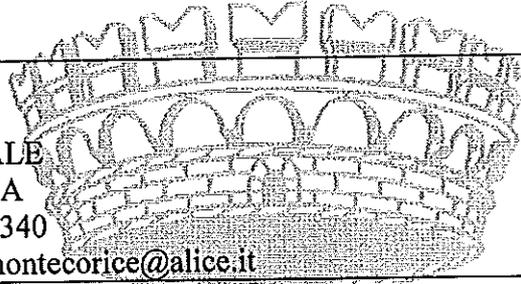


CITTÀ di AGROPOLI

per il Comune di MONTECORICE

Il sottoscritto

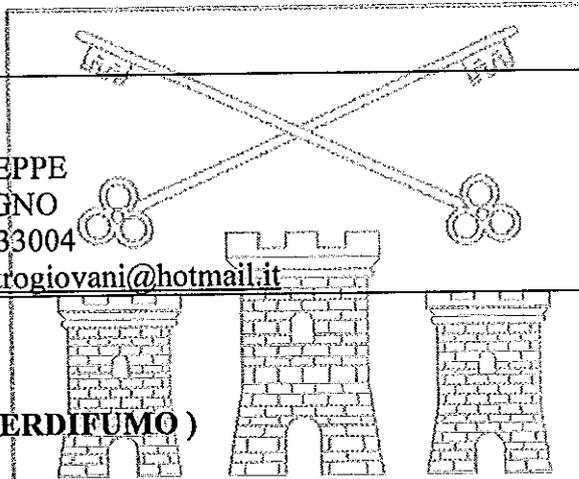
Nome ANNIBALE
Cognome CATANIA
Telefono 0974/964340
E - mail infogio.montecorice@alice.it



(per il Comune di OGLIASTRO C.TO)

Il sottoscritto

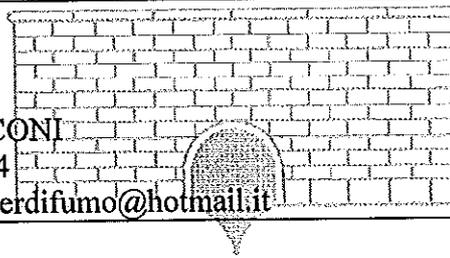
Nome GIUSEPPE
Cognome BISOGNO
Telefono 0974833004
E - mail ogliastrogiovani@hotmail.it



(per il Comune di PERDIFUMO)

Il sottoscritto

Nome GUIDO
Cognome DELLI IACONI
Telefono 0974845024
E - mail infgiovaniperdifumo@hotmail.it



(per il Comune di POLLICA)

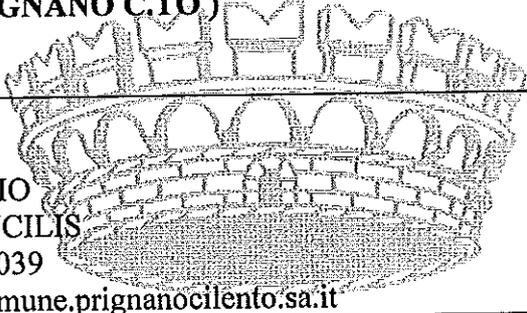
Il sottoscritto

Nome DAVIDE
Cognome LA GRECA
Telefono 0974904738
E - mail informagiovani@comune.pollica.sa.it



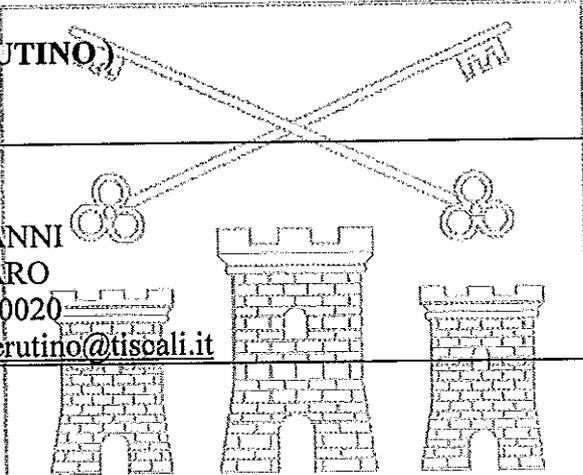
CITTÀ di AGROPOLI

(per il Comune di PRIGNANO C.TO)



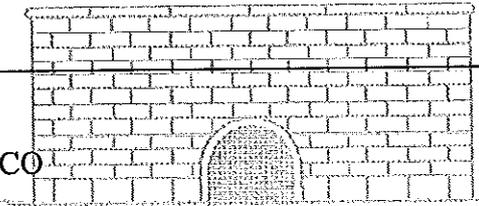
Il sottoscritto
Nome ANTONIO
Cognome DE CONCILIS
Telefono 0974831039
E - mail info@comune.prignanocilento.sa.it

(per il Comune di RUTINO)



Il sottoscritto
Nome GIOVANNI
Cognome FERRARO
Telefono 0974830020
E - mail comunerutino@tiscali.it

(per il Comune di SAN MAURO. C.TO)



Il sottoscritto
Nome FRANCESCO
Cognome VOLPE
Telefono 0974903161
E - mail francescovolpe@hotmail.it

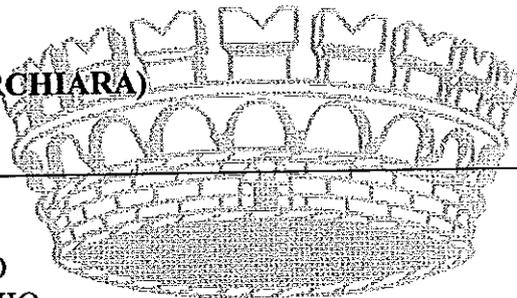
(per il Comune di SERRAMEZZANA)

Il sottoscritto
Nome MATTEO
Cognome DE TOMMASO
Telefono 0974845040
E - mail comser@oneonline.it



CITTÀ di AGROPOLI

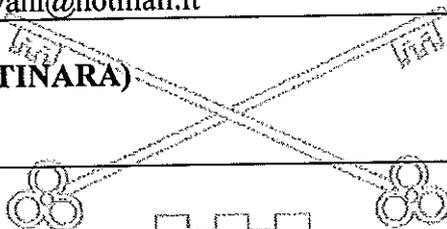
(per il Comune di TORCHIARA)



Il sottoscritto

Nome CLAUDIO
Cognome AURICCHIO
Telefono 0974831102
E - mail torchiara.giovani@hotmail.it

(per il Comune di TRENTINARA)



Il sottoscritto

Nome MASSIMO
Cognome RUBANO
Telefono 0828831032
E - mail comune.trentinara@tiscali.it

consapevoli che, in caso di mendaci dichiarazioni, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00, le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia di falsità degli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste dall'art.75 del D.P.R. n. 445/2000, dichiarano

PROPOSTA PROGETTUALE DEL PIANO DI POLITICHE GIOVANILI

anno 2010

Sez. A - Comuni e distretto di riferimento

distretto 58

Comune sede del centro (capofila): AGROPOLI



CITTÀ di AGROPOLI

Comuni afferenti al distretto:

Comuni afferenti	Convenzionati (SI/NO)	Aderenti al piano (SI/NO)	referente	Indirizzo	Telefono	fax	e_mail
Capaccio	SI 13/05/04	SI	M.Orrati	V.V.Emanuele, 84043	0828/ 81222 3	0828/ 812239	Politiche.sociali@comune.capaccio.sa.it
Castellabate	SI	SI	E.Nicoletta	Via Porta di Mare 84048	0974/ 96118 8	0974/ 961188	informagiovani@comune.castellabate.sa.it
Cicerale	SI	SI	M. Valva	Via Roma, 84053	0974/ 83402 1	0974/ 834455	info@comune.cicerale.sa.it
Giungano	SI 13/05/04	SI	G. Monzo	Via G.Bruno, 84050	0828/ 88028 5	0828/ 880220	Comune.giungano@tiscali.it
Laureana	SI	SI	M. Di Napoli	Via del Mercato, 84050	0974/ 83202 2	0974/ 832345	comunelaureanacto@tiscali.it
Lustra	SI	SI	P.Paciello	Via Municipio, 84050	0974/ 83007 4	0974/ 830074	comunedilustra@livero.it
Montecorice	SI	SI	A. Catania	Via Duca degli Abruzzi, 84060	0974/ 96433 0		Infogio.montecorice@alice.it
Monteforte	NO	SI					
Ogliastro	SI	SI	G.Bisogno	Via Mazzini, 84061	0974/ 83300 4	0974/ 833054	ogliastrogiovani@hotmail.it
Perdifumo	SI	SI	G.Delli Iaconi	P.zza Municipio, 84060	0974/ 84502 4	0974/ 845034	infgiovaniperdifumo@hotmail.it
Pollica	SI	SI	D.La Greca	V.D. Alighieri, 84068	0974/ 90473 8	0974/ 901422	informagiovani@comune.pollica.sa.it
Prignano	SI	SI	A.De Concilis	P.zza Municipio, 84060	0974/ 83103 9	0974/ 831444	info@comune.prignano-cilento.sa.it



CITTÀ di AGROPOLI

Rutino	SI	SI	G.Ferraro	Via Paestum, 84070	0974/ 83002 0	0974/ 830137	comunerutino@tiscali.it
S.MauroC .to	SI	SI	F.Volpe	p.zza Serra	0974/ 90316 1	0974/ 903303	petillobenibcasa@alice.it
Serramezz ana	SI	SI	M.DeTommi aso	Via Roma, 84070	0974/ 84504 0	09747 845800	comser@online.it
Torchiera	SI	SI	C.Auricchio	Via Roma 84076	0974/ 83110 2	0974/ 831102	Torchiera.giovani@hotmail.it
Trentinara	SI 13/05/0 4	SI	M.Rubano	P.zza dei Martiri e degli eroi, 84070	0828/ 83103 2	0828/ 831040	Comune.trentinara@tiscali.it

Convenzione sottoscritta in data 13/5/2004; (Capaccio, Giungano, Trentinara)

Adesioni successive:

Dati identificativi atto di convenzione:

Delibera di C.C. n. 14 del 16/04/2004

Aggiungere le delibere di C.C. di ogni punto

Sez. B - Analisi di contesto

Il Territorio del distretto 58 ha una popolazione complessiva 71.307 abitanti distribuita su 17 comuni aderenti alla Rete Informagiovani e una superficie di 424,22 Km². Ha una popolazione giovanile, nelle fasce d'età 14-32 anni, di 17.216 abitanti.

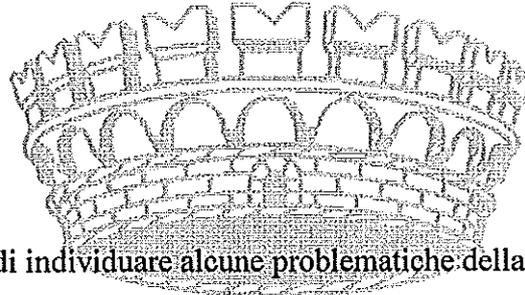
Risulta, quindi un territorio a bassa densità demografica (1/3 della media regionale).

La percentuale di giovani tra i 14-32 anni, in rapporto alla popolazione complessiva, è del 24,14%, al di sotto di oltre 1% sul dato regionale e al di sotto anche della media provinciale.

Altro dato rilevato è il reddito medio pro capite che è di 14.320 euro, al di sotto di circa 1.200 euro del già basso reddito medio regionale.

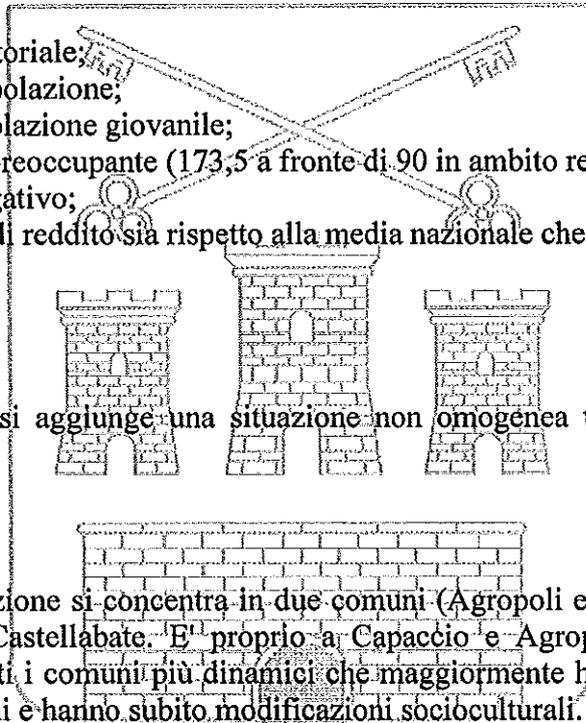


CITTÀ di AGROPOLI



Questi dati consentono di individuare alcune problematiche della realtà territoriale:

- frammentarietà territoriale;
- scarsa densità di popolazione;
- basso livello di popolazione giovanile;
- indice di vecchiaia preoccupante (173,5 a fronte di 90 in ambito regionale);
- saldo migratorio negativo;
- livello molto basso di reddito sia rispetto alla media nazionale che regionale.



A questa situazione si aggiunge una situazione non omogenea tra i vari comuni, nell'ambito dello stesso distretto:

IL 60% della popolazione si concentra in due comuni (Agropoli e Capaccio) e arriva addirittura al 71% se si somma il Comune Castellabate. E' proprio a Capaccio e Agropoli che si registra il più basso indice di vecchiaia. Sono questi i comuni più dinamici che maggiormente hanno visto crescere la loro popolazione nel corso degli ultimi anni e hanno subito modificazioni socioculturali.

Nei restanti comuni, tutti di dimensioni ridotte, con una popolazione media pari a 1.900 abitanti, si sta registrando un progressivo spopolamento generale e, in particolare, giovanile. Si rileva un indice di invecchiamento in costante crescita e su livelli quasi doppi rispetto all'indice regionale.

La crescita costante di popolazione nei due maggiori centri segna in modo marcato la tendenza alla polarizzazione territoriale della popolazione attratta verso centri più grandi e dotati di maggiori servizi. Ciò nonostante l'emorragia di giovani che nel corso degli anni si è verificata è preoccupante se aggiunta alla diffusione sempre maggiore del pendolarismo universitario e lavorativo di lungo raggio.

Chiusi in un circolo vizioso lo spopolamento, la mancanza di servizi, la mancanza di sbocchi professionali rappresentano, allo stesso tempo, causa e effetto dello stesso fenomeno.



CITTÀ di AGROPOLI

DISTRETTO 58	1°gen. 2009					1°gen. 2009	1°gen. 2009
COMUNI	ABITANTI	superficie kmq	densità	reddito medio pc	indice di vecchiaia	%pop giov./pop. Compl.	pop. 14-32 anni
AGROPOLI	20840	32,5	641,23	17,9	110	24,13	5028
CAPACCIO	21895	112	195,49	14,3	101	25,06	5487
CASTELLABATE	7992	36,5	218,96	15,12	151	24,12	1928
CICERALE	1281	41,07	31,19	12,37	251	19,44	249
GIUNGANO	1248	11,53	108,24	12,47	137	24,12	301
LAUREANA	1190	13,66	87,12	14,12	198	22,02	262
LUSTRA	1087	15,04	72,27	12,8	185	20,61	224
MONTECORICE	2568	21,88	117,37	15	158	22,62	581
OGLIASTRO	2244	13,2	170,00	14,75	170	26,47	594
PERDIFUMO	1803	23,65	76,24	14,2	183	22,74	410
POLLICA	2494	27,72	89,97	16,5	238	20,41	509
PRIGNANO	957	11,92	80,29	14,9	178	22,88	219
RUTINO	883	9,68	91,22	14,5	189	25,48	225
SERRAMEZZANA	349	7,21	48,40	11,77	182	21,49	75
S. MAURO C. TO	975	15	65,00	14	250	21,13	206
TORCHIARA	1781	8,3	214,58	16,75	119	24,42	435
TRENTINARA	1720	23,36	73,63	12	148	28,08	483
TOTALE	71.307	424,22	168,09	14,32	173,5	24,14	17216

Due tipologie di aree:

i **Comuni più grandi**, Agropoli e Capaccio con un realtà sociale e culturale in linea con molti comuni medi del territorio regionale: pressante bisogno di servizi, alte aspettative di autonomia tra la popolazione giovanile, una realtà economica in cui il settore prevalente è il terziario (commercio, turismo, uffici pubblici) a detrimento delle attività più tradizionali, agricoltura e artigianato;

i **centri minori** con popolazione giovanile scarsa e con forte propensione all'emigrazione e al pendolarismo, con scarsa propensione alla fruizione di servizi sul proprio territorio, una realtà economica il cui settore prevalente è il settore primario (agricoltura e trasformazione, piccolo artigianato), con carattere prevalente di autosussistenza e tipica economia assistenziale basata su pensioni e sussidi.

Aspetto comune a tutto il territorio è l'alto tasso di disoccupazione e in particolare di disoccupazione giovanile stimato nel 35% (dato non ufficiale).

Presso i comuni di Agropoli, Capaccio e Castellabate sono presenti numerosi Istituti scolastici superiori che accolgono la quasi totalità della popolazione studentesca del territorio distrettuale e coprono gran parte



CITTÀ DI AGROPOLI

dell'offerta formativa superiore.

Ad Agropoli sono presenti:

L'Istituto Tecnico Commerciale che arriva ad avere addirittura il 65% circa di studenti pendolari;

l'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato che conta 220 iscritti;

il Liceo Classico che conta 372 iscritti;

il Liceo Scientifico che conta 704 iscritti;

e gli Istituti privati per Odontotecnici, Geometri, Psicopedagogico.

A Capaccio son presenti:

Liceo Scientifico

Istituto Agrario e Alberghiero.

Tutte queste istituzioni scolastiche hanno attivato al proprio interno un'ampia offerta formativa che va dallo sportello didattico per il sostegno agli alunni in difficoltà, al conseguimento della certificazione ECDL, all'Orientamento Universitario, all'Educazione ambientale e alla legalità, allo sviluppo di competenze scientifiche in linea con le peculiarità della scuola che li ha attivati.

Va rilevata anche la presenza di una sezione distaccata di una università privata che ha attivato corsi di laurea in Scienze politiche e in Economia Aziendale.

La criticità di tale sistema formativo è costituito, oltre che dagli insiti problemi comuni a tutto il sistema didattico e formativo nazionale, dalla difficoltà di proporre un programma formativo territoriale in grado di evitare sovrapposizioni e dispendio di risorse. La condivisione di progetti e obiettivi potrebbe essere l'occasione per generare maggiore efficienza e qualità.

I giovani dei comuni di Agropoli e Capaccio in particolare beneficiano di una fitta rete di mezzi di trasporto in grado di consentire il raggiungimento dell'Università di Salerno in tempi ragionevoli senza limitare la capacità di studio e la vita sociale e relazionale. In una situazione ben diversa si trovano i giovani dei restanti comuni del distretto che vivono notevoli disagi negli spostamenti.

Per quanto attiene alla possibilità di fruire di biblioteche e di altri centri culturali si è raggiunto un livello modesto per lo scarso numero e per lo scarsissimo numero di quelle fruibili in tempi adatti alla popolazione giovanile in quanto rimangono per la maggior parte chiuse o dotate di materiale non soddisfacente.

Gli eventi musicali sono concentrati soprattutto nel periodo estivo.

In generale, un consistente numero di eventi culturali e di interesse sociale sono attivati e realizzati con l'apporto determinante di associazioni e gruppi privati. Al contempo, essi scontano la scarsa capacità di coordinamento, di progettazione e razionalità.

Nell'insieme tutte le attività culturali, sia pubbliche che private vivono una fase di ridimensionamento, sia in termini di qualità che di numero, a causa della scarsa disponibilità di risorse economiche.

Per quanto riguarda le politiche a favore dei giovani, c'è da evidenziare la percezione chiara da parte della classe politica e della società che esistono delle problematiche complesse e urgenti legate al mondo giovanile. La dimostrazione è che tutti i comuni appartenenti alla rete hanno individuato un delegato o assessore specifico. Nonostante questo vi è una oggettiva difficoltà a definire una politica chiara e praticabile a favore dei giovani. Troppo complessa è la realtà giovanile, troppo complessa è il contesto sociale, scarse le risorse rispetto alle esigenze, troppe le problematiche socioeconomiche in concorrenza e che richiedono altrettanti interventi, troppi i fattori contingenti e le emergenze che richiedono alla politica di intervenire.

Condizionati da tale contesto, anche i giovani vengono risucchiati nelle emergenze perdendo di vista una visione prospettica e di largo respiro fatta di partecipazione, impegno e responsabilità sociale e civile. I giovani, seppure insitamente portatori di idee, sogni e innovazioni le sacrificano sull'altare del "realismo e della necessità contingente".



CITTÀ di AGROPOLI

Sez. C - Descrizione del sistema locale dei servizi informagiovani e del sistema della partecipazione giovanile (forum, consulte, associazioni, ecc)

L'ambito territoriale afferente il distretto 58, avente come Centro Agropoli è costituito da una rete di 17 comuni (Agropoli, Capaccio, Castellabate, Cicerale, Giungano, Laureana, Lustra, Montecorice, Ogliastro C.to, Perdifumo, Prignano, Pollica, Rutino, San Mauro C.to, Serramezzana, Torchiara e Trentinara). Sono tutti presenti e attivi ad eccezione del Comune di Monteforte.

Il Servizio è caratterizzato da un Centro attivo e trainante, da una serie di Punti in via di sviluppo con buone potenzialità di crescita e Punti periferici con difficoltà organizzative e funzionali.

Dal punto di vista organizzativo il Centro è dotato di locali in parte specificamente dedicati all'Informagiovani e in parte condivisi con il settore cultura istruzione e biblioteca comunale. E' in fase di realizzazione una nuova e più funzionale struttura che accoglierà gli uffici del Centro Informagiovani. E' presente un responsabile del servizio ad esso esclusivamente dedicato e delle figure di supporto, inserite con contratto di collaborazione. Si è verificata la presenza di operatori di servizio civile chiamati a fornire specifiche informazioni collegate allo specifico progetto di servizio civile.

Presso i Punti operano dei referenti comunali, operatori o incaricati del procedimento, con il supporto di altre figure, dedicate specificamente al servizio o impegnate anche in altre mansioni.

Attraverso questa struttura vengono raccolte e inoltrate ai Punti, con cadenza quindicinale o con maggiore frequenza in occasione di particolari esigenze informative, le raccolte di informazioni per l'utenza. Esse vengono veicolate a 1/2 mail o attraverso la consegna del cartaceo da parte di un operatore, presso i Punti.

Il materiale raccolto periodicamente viene integrato con informazioni specifiche del Comune sede del Punto e messo a disposizione dell'utenza presso gli sportelli.

Presso ogni sportello vengono compilate e inserite nel sistema di monitoraggio e forniti dettagli e accompagnamento rispetto alle informazioni erogate. L'attività di orientamento viene svolta esclusivamente presso il Centro e relativamente ad alcune esigenze, presso i Punti di Capaccio e Castellabate. Gli utenti che necessitano di tale servizio vengono indirizzati presso il Centro e verso altri soggetti presenti sul territorio.

Il Responsabile del Centro ha svolto, con cadenza mensile, un incontro o un contatto telefonico con tutti i Punti per supportare e sottoporre a verifica le attività svolte.

Nel corso dell'anno sono stati previsti e realizzati incontri di formazione per un totale di 60 ore.

Le indicazioni sul sistema locale e sui servizi prestati sono riepilogati nelle seguenti tabelle:

RETE

PUNTI ATTIVI	17
--------------	----



CITTÀ DI AGROPOLI

PUNTI TEMPORANEAMENT E INATTIVI	1
TOTALE RETE	18

RISORSE

Centro/Punto	RISORSE DEDICATE	RISORSE NON SPECIFICAMENTE DEDICATE
AGROPOLI	2	3
CASTELLABATE	2	1
CAPACCIO	2	2
CICERALE	0	1
GIUNGANO	1	1
LAUREANA	0	2
LUSTRA	0	1
MONTECORICE	0	1
OGLIASTRO	0	2
PERDIFUMO	0	1
POLLICA	0	1
PRIGNANO	0	1
RUTINO	0	1
SAN MAURO	0	1
SERRAMEZZANA	0	1
TORCHIARA	0	2
TRENTINARA	1	1

ORARI E GIORNI DI APERTURA

Centro/punti	ore settimanali	gg. di apertura mensili
AGROPOLI	36	22
CASTELLABATE	20	16
CAPACCIO	20	16
CICERALE	4	8
GIUNGANO	10	13
LAUREANA	18	13



CITTÀ di AGROPOLI

LUSTRA	8	8
MONTECORICE	9	12
OGLIASTRO	12	12
PERDIFUMO	8	12
POLLICA	20	16
PRIGNANO	13	16
RUTINO	10	16
SAN MAURO	10	16
SERRAMEZZANA	6	8
TORCHIARA	12	12
TRENTINARA	14	20

SERVIZI FORNITI

Centro/Punti	Informazione	Orientamento	Accompagnamento
Agropoli	si	si	si
Capaccio	si	si	si
3.Castellabate	si	si	si
4.Cicerale	si	no	si
5.Giungano	si	no	si
6.Lauréana	si	no	si
7.Lustra	si	no	si
8.Montecorice	si	no	si
9.Ogliastro	si	no	si
10.Perdifumo	si	no	si
11.Pollica	si	no	si
12.Prignano	si	no	si
13.Rutino	si	no	si
14.San Mauro	si	no	si
15.Serramezzana	si	no	si
16.Torchiara	si	si	si
17.Trentinara	si	no	si

SUPPORTI INFORMATIVI UTILIZZATI



CITTÀ di AGROPOLI

Centro/Punti	supporti informativi cartacei	supporti informativi online
Agropoli	si	si
Capaccio	si	si
3.Castellabate	si	si
4.Cicerale	si	no
5.Giungano	si	no
6.Laureana	si	no
7.Lustra	si	no
8.Montecorice	si	no
9.Ogliastro	si	no
10.Perdifumo	si	no
11.Pollica	si	no
12.Prignano	si	no
13.Rutino	si	no
14.San Mauro	si	no
15.Serramezzana	si	no
16.Torchiarà	si	si
17.Trentinara	si	no

L'utenza rilevata è di 1621 unità ad inizio maggio 2010, con uno scarto di 10 punti percentuali a favore del numero di utenza femminile. Si è rilevato un soddisfacente numero di utenti fidelizzati pari al 76%. La fascia di età prevalente che usufruisce del servizio è quella tra i 19-24 anni e il titolo di studio maggiormente diffuso è il Diploma di scuola media superiore (64%).

Il sistema di partecipazione giovanile nel territorio della rete distrettuale è caratterizzato da livelli insufficienti. I Forum attivati, benché promossi e sostenuti dai servizi Informagiovani, sono solo cinque e ad eccezione di due, quello di Torchiarà e Agropoli, faticano a portare avanti un programma in modo continuativo. La realtà territoriale è contraddistinta da un discreto numero di associazioni, poche delle quali rientrano tra quelle specificamente giovanili, molte invece risultano sostanzialmente inattive. Va sempre più scemando il fenomeno del volontariato di massa verificatosi alcuni anni fa e le attività di tali soggetti sono sempre più legate alla presenza di poche persone trainanti e l'impegno collegato a eventi circoscritti. Anche le organizzazioni di partecipazione studentesca sono in un periodo di scarso coinvolgimento.

Invece, prendono sempre più piede attività e idee promosse da gruppi informali di giovani.

Una realtà aggregativa che riveste ancora una notevole importanza sono le Parrocchie che, al di là dell'aspetto religioso rappresentano un punto di riferimento e di messa in comune dei bisogni giovanili.



CITTÀ di AGROPOLI

indicare, per tutti i comuni del distretto, con un **SI** o con un **NO** la situazione attuale:

Comune	informagiovani	attivo	forum	attivo	Progetto/2009	Data inizio attività progetto 2009
Agropoli	si	si	si	si	si	01/12/2009
Capaccio	si	si	si	si	si	01/12/2009
Castellabate	si	si	si	si	si	01/12/2009
Cicerale	si	si	no	no	si	01/12/2009
Giungano	si	si	no	no	si	01/12/2009
Laureana	si	si	no	no	si	01/12/2009
Lustra	si	si	no	no	si	01/12/2009
Montecorice	si	si	no	no	si	01/12/2009
Monteforte	no	no	no	no	no	no
Ogliastro	si	si	no	no	si	01/12/2009
Perdifumo	si	si	si	si	si	01/12/2009
Pollica	si	si	no	no	si	01/12/2009
Prignano	si	si	no	no	si	01/12/2009
Rutino	si	si	no	no	si	01/12/2009
S.MauroC.to	si	si	no	no	si	01/12/2009
Serramezzana	si	si	no	no	si	01/12/2009
Torchiaro	si	si	si	si	si	01/12/2009
Trentinara	si	si	no	no	si	01/12/2009

Sez. D - Schema di sintesi (SWOT analysis)

Punti di forza - ottima copertura territoriale Informagiovani (100% dei comuni aderenti alla rete e il 95% di Punti attivi); costante crescita dell'utenza; buona qualità dell'organizzazione della rete; buona qualità del servizio offerto all'utenza dal Centro.	Punti di debolezza - Scarsità di risorse umane presso i Punti dei Comuni più piccoli; - Gap qualitativo tra Centro e punti nella fornitura del servizio; - difficoltà ad operare in rete tra i soggetti operanti con a favore dei giovani; - livello di promozione del servizio ancora basso rispetto ai potenziali utenti; - scarso sviluppo dei forum.
Opportunità - concentrazione della popolazione giovanile in un'area circoscritta; Condivisione dai parte dei soggetti operanti a favore dei giovani dell'esigenza di operare in maniera coordinata e razionale.	Vincoli - frammentazione territoriale; - scarsa densità di popolazione; - basso livello di popolazione giovanile; - indice di vecchiaia preoccupante; - emigrazione giovanile e pendolarismo; - disaffezione dei giovani alle problematiche



CITTÀ DI AGROPOLI

	sociali.
--	----------

Priorità

(elencare le problematiche/priorità e le azioni che si ritiene possano essere messe in atto per contrastarne gli effetti o rispondere alle esigenze evidenziate)

problematiche	azioni
<p>1) Punti poco sviluppati e poco efficienti;</p> <p>2) percentuale bassa di popolazione giovanile coinvolta rispetto all'utenza potenziale;</p> <p>3) insoddisfacente partecipazione giovanile alla vita sociale e pubblica;</p> <p>4) scarso coordinamento dei soggetti operanti a favore dei giovani sul territorio.</p>	<p>1) aumentare le risorse destinate ai punti: inserire personale attraverso contratti e convenzioni; investire in formazione specifica; dotare i Punti di attrezzature e rendere gli operatori e gli utenti in grado di utilizzarle; prevedere una maggiore attività di supporto da parte del Centro attraverso risorse dedicate all'implementazione delle procedure.</p> <p>2) definire una strategia comunicativa che coinvolga ancora di più scuole e i soggetti territoriali (parrocchie e gruppi sportivi, ecc.) e attività di informazione e orientamento nei luoghi di aggregazione dei giovani e non limitato alla sede del Punto.</p> <p>3) Istituire un tavolo permanente di concertazione per elaborare un piano di azione pluriennale per lo sviluppo del territorio che coinvolga come parte attiva i giovani nella fase di proposta, progettazione e realizzazione delle attività, cercando di conciliare la partecipazione con l'acquisizione di competenze spendibili sul piano professionale.</p> <p>4) rendere ancora più incisiva l'attività del Comitato distrettuale e allargarlo alla partecipazione di soggetti ulteriori rispetto ai referenti degli Informagiovani e dei Forum.</p>

Sez. E - Obiettivi strategici/generali (del piano)



CITTÀ di AGROPOLI

Il piano progettuale si propone di promuovere l'informazione, la Partecipazione e il Protagonismo giovanile attraverso il potenziamento dei servizi rivolti alla popolazione giovanile, la razionalizzazione delle risorse, il raggiungimento degli obiettivi attraverso il coinvolgimento effettivo dei giovani, sia in fase di elaborazione sia in fase di fruizione e erogazione. Si propone inoltre di fornire servizi di orientamento, accompagnamento e consulenza e di rendere il giovane protagonista della propria esistenza nella propria realtà.

Dati gli obiettivi generali indicati dalla Regione e l'analisi territoriale effettuata, il Piano non può fare a meno di stimolare una profonda riflessione sulle problematiche territoriali legate fondamentalmente a fattori strutturali: spopolamento, basso reddito, mancanza di prospettive lavorative, lacune formative, frammentazione sociale, disgregazione dei legami tra generazioni, disagio. Partendo da queste basi e mettendo in comune risorse e idee, il territorio, partendo dall'occasione offerta dal PTG, deve porsi l'obiettivo strategico di definire un Piano di sviluppo territoriale che abbia nei giovani gli ideatori, i redattori e i destinatari.

Attraverso la condivisione delle problematiche in essere, tra i vari soggetti, partendo quindi da un'analisi condivisa, si giungerà, all'elaborazione di un progetto più ampio, a sua volta condiviso e diffuso e all'individuazione delle azioni da intraprendere e da realizzare attraverso i singoli soggetti coinvolti a cui verranno assegnate precise responsabilità.

Ciò specificato, lo sviluppo dei servizi verterà sullo sviluppo dell'informazione dando priorità, prevalenza e risalto all'informazione proveniente dal territorio. Già nel corso delle passate annualità si è sviluppata una banca dati locale con l'obiettivo di mettere in relazione il territorio, con tutte le sue risorse interne. Si è infatti rilevato che gli utenti sono spesso sorpresi dalla ricchezza di possibilità esistenti "senza andare lontano". Tale strumento è in grado anche di consentire lo sviluppo di attività attraverso la "domanda interna" e quindi in grado di alimentare un circolo virtuoso di sviluppo. Il veicolo di maggior impatto per la raccolta e diffusione delle informazioni è stato e continuerà ad essere quello che utilizza i giovani stessi. A tal proposito risulta indicativo il dato che l'82% degli utenti ha conosciuto il servizio grazie ai coetanei.

Verrà confermato e ampliato il servizio di orientamento offerto dall'Informagiovani. Per renderlo ancora più efficace sarà necessario stabilire un più incisivo coordinamento con le scuole che già oggi realizzano l'orientamento universitario, ricercare forme di collaborazione con soggetti specializzati in tale servizio e investire su risorse locali da avviare alla formazione in tale ambito. Avendo rilevato tra l'utenza una diffusa e generalizzata difficoltà alla definizione di un proprio progetto personale, tutte le attività laboratoriali per l'utenza avranno uno specifico modulo su tale tematica in modo da diffondere tali concetti e sottolineare la necessità per tutti di valutare le proprie risorse, i bisogni, definire strategie per il raggiungimento di obiettivi personali relazionali. Verranno confermate e potenziate attività di consulenza specialistica nei settori formativi, lavorativi e di vita sociale (formazione all'estero, creazione d'impresa, costituzione e gestione di associazioni, ecc.).

Le già avviate attività di relazione con i soggetti pubblici e privati operanti sul territorio, consentiranno di garantire e potenziare il servizio di accompagnamento. La realizzazione di tale servizio ha la necessità di un lavoro di sensibilizzazione e di relazione con soggetti istituzionali non ancora coinvolti e che hanno manifestato qualche resistenza.

Le attività finalizzate allo sviluppo della partecipazione e della cittadinanza attiva vedranno prevalentemente il coinvolgimento operativo dei Forum di Torchiara e Agropoli che diffonderanno le "buone pratiche" e accompagneranno la costituzione di nuovi forum e le attività di quelli già costituiti.



CITTÀ DI AGROPOLI

Tutte le attività finora svolte hanno visto il coinvolgimento di soggetti con vari tipi di disagio. Ciò è avvenuto per la particolare attitudine ed esperienza professionale del responsabile del Centro. In tal senso e in modo non formalizzato si è già proceduto ad adottare **pratiche di accoglienza**. Tale sensibilità verrà promossa anche nell'ambito dei Punti come fattore peculiare del servizio. Verrà costituita una specifica équipe per la valutazione delle attività e degli effetti sulla crescita del **capitale umano** del territorio. A tal proposito si richiederà l'ausilio di soggetti scientificamente adeguati.

Sez. F - Assetto organizzativo

Il Piano Territoriale è stato elaborato a seguito di una fase di raccolta, formalizzata e non formalizzata, dei dati territoriali e dei bisogni, in cui sono stati coinvolti tutti i comuni aderenti alla rete. Tali dati sono stati oggetto di analisi da parte di una équipe ristretta che ha sistematizzato tutti i dati e relazionato sui risultati. È stata presentata a tutti i soggetti coinvolti la modalità di lavoro, PTG, individuata dalla Regione. È stata sottoposta a discussione la possibile strategia da adottare per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo del servizio e per la definizione delle priorità. Si è adottata una procedura mista, formale e non formale (riunioni di comitato e riunioni tra Responsabile del Centro, responsabile del progetto, singoli operatori) perché ritenuta più flessibile nei tempi di realizzazione e più utile a far emergere in modo più diretto le singole esigenze. La fase di elaborazione è stata demandata all'équipe che, terminato il lavoro, l'ha sottoposta a verifica del Comitato distrettuale e presentata agli altri soggetti coinvolti, per eventuali aggiustamenti. Il coinvolgimento di Centro, Punti e Forum è stato formalizzato attraverso una delibera di Giunta comunale, che ha anche definito un regolamento del Comitato. Il coinvolgimento degli altri soggetti è avvenuto attraverso la stipula di un Protocollo d'intesa che definiva i comuni interessi e sviluppi. Nella fase di gestione del PTG verrà potenziato e istituzionalizzato un Tavolo permanente per le politiche giovanili e nell'ambito del Comitato, verrà costituito un gruppo di gestione e controllo delle risorse finanziarie. La procedura che le parti intendono adottare per la gestione delle risorse economiche prevede, nell'ambito degli obiettivi individuati, la proposta di spesa e il visto di spesa per quanto approvato. In fase consuntiva, la presentazione di un bilancio e di una rendicontazione dettagliata delle spese effettuate con definizione della destinazione degli eventuali avanzi.

Composizione Comitato distrettuale di coordinamento



CITTÀ di AGROPOLI

Nome	Cognome	Ente di appartenenza	Indirizzo	telefono	E mail
Anna	Noviello	Comune di Agropoli	V.le Europa	0974/829961	informagiovani@comune.agropoli.sa.it
Maria Teresa	Orrati	Comune di Capaccio	Corso V. Emanuele	0828/812223	politiche.sociali@comune.capaccio.sa.it
Enrico	Nicoletta	Comune di Castellabate	Corso Matarazzo	0974/968216	informagiovani@comune.castellabate.sa.it
Maria	Valva	Comune di Cicerale	Via Roma	0974/834021	info@comune.cicerale.sa.it
Gerardo	Monzo	Comune di Giungano	Piazza veneto, 9	0828880285	comune.giungano@tiscali.it
Matteo	Di Napoli	Comune di Laureana c.to	Via del Mercato	0974/832022	comunelaureana@tiscali.it
Aniello	Di Nicuolo	Comune di Lustra	Via Municipio, 8	0974/830074	comunedilustra@libero.it
Annibale	Catania	Comune di Montecorice	Via Duca degli Abruzzi, 15	0974/964340	ivanchiariello@libero.it
Giuseppe	Bisogno	Comune di Ogliastro	Via Mazzini	0974/833004	ogliastrogiovani@hotmail.it



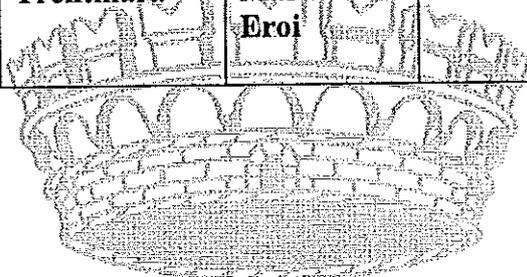
CITTÀ di AGROPOLI

Guido	Delli Iaconi	Comune di Perdifumo	P.zza Municipio,1	0974/845024	infgiovaniperdifumo@hotmail.it
Rita	Pisani	Comune di Pollica	Via D. Alighieri	0974904738 0974901004	informagiovani@comune.pollica.sa.it
Antonio	De Conciliis	Comune di Prignano c.to	P.zza Municipio	0974/831039	anagrafe@comune.prignanocilento.it
Marisa	Cerone	Comune di Rutino	Via Paestum,6	0974/830020	comunerutino@tiscali.it
Giovanni	Petillo	Comune di San Mauro c.to	P.zza Serra	0974/903161	petillobenincasa@alice.it
Matteo De Tommaso	De Tommaso	Comune di Serramezzana	Via Roma,3	0974/845040	comser@oneonline.it
Luca	Cerretani	Comune di Torchiara	Via Roma,1	0974/831102	torchiara.giovani@hotmail.it



CITTÀ di AGROPOLI

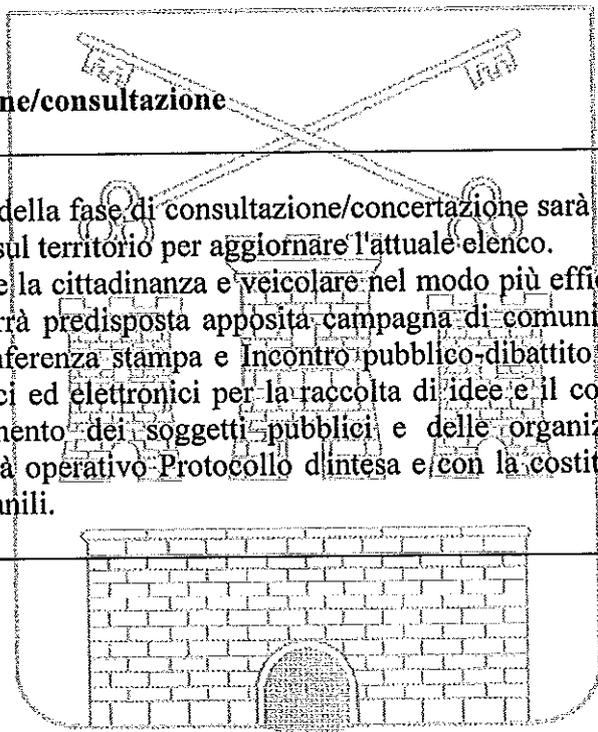
Teresa	Noce	Comune di Trentinara	P.zza Martiri Eroi	0828/831032	comune.trentinara@tiscali.it
--------	------	----------------------	--------------------	-------------	------------------------------



Sez. G - Concertazione/consultazione

Azione propedeutica della fase di consultazione/concertazione sarà quella di fare una ricognizione sulle risorse presenti sul territorio per aggiornare l'attuale elenco.

Al fine di coinvolgere la cittadinanza e veicolare nel modo più efficace possibile lo strumento del Piano territoriale, verrà predisposta apposita campagna di comunicazione, manifesti pubblici su tutto il territorio, conferenza stampa e Incontro pubblico-dibattito su tale tema. Inoltre verranno predisposti spazi fisici ed elettronici per la raccolta di idee e il confronto sulla realizzazione del Piano. Il coinvolgimento dei soggetti pubblici e delle organizzazioni avverrà attraverso il potenziamento del già operativo Protocollo d'intesa e con la costituzione del Tavolo permanente per le Politiche Giovanili.



Sez. H - Programmazione finanziaria rimodulazione az B motivazione e risorse proprie (25%)

	Azione A		Azione B			Azione C		Azione H		
	A1	A2	B1 4	B2 5	B3 6	C1 7	C2 8	H 9	Tot	
Risorse reg	26.477,36	11.347,44	172,51	13.628,29	3.450,20	17.045,99	11363,99	23.604,42	107.090,21	
Risorse proprie (min 25%)	6.619,34	2.836,86	43,12	3.406,48	862,40	4.260,15	2840,10	5.901,10	26.769,54	



CITTÀ di AGROPOLI

Rimodulazione Az. B	/	/	/	/	/	/	/	/	/
Altre risorse	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Motivazione rimodulazione risorse assegnate per l'azione B e dell'allocazione delle risorse proprie nonchè specificazione della natura delle altre risorse eventualmente impiegate con riferimento tra l'altro alla normativa di riferimento.

Nessuna rimodulazione;
Nessuna altra risorsa.

- 1 Cfr. Delibera n. 1085 del 11/12/2009
- 2 Risorse destinate a spese per il potenziamento del sistema locale di servizi informagiovane (cfr. DGRC n. 1805 del 11/12/2009).
- 3 Risorse destinate a spese per la realizzazione di progetti per il coinvolgimento diretto dei giovani nella predisposizione ed erogazione dei servizi (cfr. DGRC n. 1805 del 11/12/2009).
- 4 Risorse destinate a spese di funzionamento dei forum (cfr. DGRC n. 1805 del 11/12/2009).
- 5 Risorse destinate a spese per progetti di partecipazione predisposti dai/dai forum (cfr. DGRC n. 1805 del 11/12/2009).
- 6 Risorse destinate a spese per progetti di animazione territoriale diretti alla creazione di nuovi forum e alla promozione della partecipazione giovanile (cfr. DGRC n. 1805 del 11/12/2009).
- 7 Risorse destinate a spese per progetti di rete (cfr. DGRC n. 1805 del 11/12/2009).
- 8 Risorse destinate a spese per progetti proposti da gruppi informali - Associazioni giovanili e forum (cfr. DGRC n. 1805 del 11/12/2009).
- 9 Risorse destinate al consolidamento delle dotazioni infrastrutturali, alla promozione della multicanalità e allestimento centri polivalenti (cfr. DGRC n. 1805 del 11/12/2009).

Sez. I - Scheda progettuale (da utilizzare per ciascuna proposta progettuale a valere sulle risorse di cui alla programmazione finanziaria sopra descritta).

1. Denominazione

Progetto INFORMIAMOCI Distretto 58

Codice progetto*

azione	numero
A	1

* E' costituito dalla lettera relativa all'azione di riferimento e da un numero progressivo

2. Obiettivi operativi.



CITTÀ DI AGROPOLI

- 1. Potenziamento delle funzioni di informazione** (Potenziamento della capacità del Centro e dei Punti di raggiungere l'utenza e di coinvolgerla nella elaborazione e erogazione del servizio, miglioramento della qualità dell'informazione, accesso ai servizi, orari di apertura, copertura territoriale, aumento del rapporto percentuale tra utenza effettiva e utenza potenziale).
- 2. Potenziamento delle funzioni di sistema** (uso e sviluppo del monitoraggio utenza da parte dei Centri e Punti del Distretto, di analisi della domanda, di coordinamento della rete e dei Punti, di potenziamento attività di sviluppo della rete, con creazione e gestione dei rapporti di rete tra il Centro i Punti e tra la rete locale e le agenzie provinciali e la Regione e i Forum Giovanili con funzionamento e convocazioni periodica del Comitato direttivo Informagiovani e Forum - monitoraggio dello sviluppo quantitativo e qualitativo della rete distrettuale con rapporto semestrale al coordinamento provinciale e regionale, integrazione e coordinamento con altri organismi che svolgono attività o detengono informazioni di interesse per i giovani; costituzione di un Tavolo permanente per le Politiche Giovanili che consenta di coinvolgere tutti i soggetti portatori di interessi al fine di elaborare un Progetto Pluriennale in grado di superare i limiti strutturali del territorio).
- 3. Potenziamento delle attività di elaborazione dei prodotti informativi e divulgazione delle informazioni e delle attività di orientamento e consulenza** (uso e sviluppo di banche dati regionali in sinergia e collegamento con il Centro di risorse regionale, la redazione provinciale e i Punti distrettuali - promozione di campagne informative a livello distrettuale, counseling/orientamento, adeguatezza delle banche dati disponibili dal punto di vista quali quantitativo e utilizzo efficace delle informazioni disponibili, efficacia dei canali/supporti/codici attualmente utilizzati per l'erogazione delle informazioni e delle modalità di erogazione dei servizi complementari rispetto ai bisogni dell'utenza, livello di coinvolgimento dell'utenza nella produzione e divulgazione delle informazioni con conseguente elaborazione di una banca dati locale).

3. Attività previste

Elencare e descrivere le attività progettuali:

A1

- 1) attività di monitoraggio territoriale attraverso la somministrazione di schede di monitoraggio e aggiornamento dei dati attualmente disponibili;
- 2) attività di raccolta delle informazioni e di erogazione delle informazioni;
- 3) attività di formazione per gli operatori impegnati nelle attività di raccolta e somministrazione delle informazioni per raggiungere maggiore efficienza nell'offerta informativa mirata alla piena soddisfazione dei bisogni dell'utenza;
- 4) attività di Orientamento personale, formativo, lavorativo e diffusione di tale servizio all'utenza di tutti i Punti, attraverso l'utilizzo di personale specializzato;
- 5) attività di formazione per operatori dell'orientamento;
- 6) attività di accompagnamento dell'utenza attraverso il rafforzamento della rete territoriale;
- 7) attività di consulenza specifica in materia di percorsi formativi, lavorativi e di vita sociale;
- 8) promozione e realizzazione di un Tavolo permanente per le Politiche Giovanili al fine di



CITTÀ di AGROPOLI

rafforzare il sostegno ai giovani e con l'obiettivo di definire un progetto di sviluppo territoriale centrato sui giovani.

A2

9) Attività di informazione itinerante attraverso il coinvolgimento degli utenti. Tale coinvolgimento sarà realizzato anche in occasione dei monitoraggi (PROMOINFO)

in altre sedi itineranti, secondo programma da definire;

4. Metodologia

Le attività previste seguiranno una metodologia differenziata a secondo della tipologia. Avranno in comune una fase preliminare di comunicazione ai vari soggetti coinvolti nel Protocollo d'intesa e operanti sul territorio per concordare la disponibilità di risorse in grado di realizzare le attività.

In particolare:

l'attività 1 avverrà tramite la somministrazione di schede di rilevazione a giovani e istituzioni coinvolti, per il tramite dei Punti, la raccolta, l'elaborazione e diffusione dei dati raccolti;

l'attività 2 tramite lo svolgimento delle attività di backoffice e di erogazione in sede;

l'attività 3 attraverso la partecipazione degli operatori a attività di formazione teorico pratica in sede e presso altri enti, con l'ausilio di esperti;

l'attività 4 tramite il servizio offerto agli utenti che su richiesta o su proposta dell'operatore necessiteranno di tale attività, attraverso personale esperto;

l'attività 5 si svolgerà attraverso la partecipazione di 1-2 operatori, con un profilo adeguato, presso centri di formazione specializzati;

l'attività 6 realizzata in frontoffice presso Centro e Punti e sedi itineranti secondo un programma da definire;

l'attività 7 si svolgerà con la modalità laboratoriale e con attività programmata presso i Centri e i Punti;

l'attività 8 si svolgerà con la convocazione di incontri periodici secondo un calendario e con obiettivi definiti dei quali il Centro Informagiovani si farà promotore;

l'attività 9 si svolgerà presso luoghi di aggregazione giovanile dell'intero distretto secondo un programma da definire, giungendo ad istituzionalizzare la funzione informativa svolta dagli utenti nella promozione del servizio tramite il "*passainformazione*".

5. Integrazione con altri servizi strutture politiche modalità

Le attività previste si integrano con le politiche culturali, formative e del lavoro messe in atto e coordinate dagli Assessorati comunali alla Cultura, all'Istruzione, alle Attività economiche, alle Politiche sociali. Tutte le attività costituiscono parte del programma di sviluppo delle risorse territoriali promosso dall'amministrazione di Agropoli.

Le specifiche attività di formazione per orientatori si integrano con le esigenze e le attività programmate dagli istituti superiori. A ciclo formativo completato, gli operatori svolgeranno supporto presso gli istituti superiori.



CITTÀ DI AGROPOLI

Tra le attività di consulenza e accompagnamento si è definito un percorso di convisione degli obiettivi con la ASL per l'informazione e la prevenzione di patologie femminili e maschili, tra i giovani

Ancora maggiore integrazione si avrà dal momento in cui sarà attivato il Tavolo Permanente. Verrà predisposto e reso pubblico un calendario di attività conciliato tra i vari soggetti, in modo da impedire duplicazioni, sovrapposizioni e dispendio di energie e risorse finanziarie.

6. modalità di gestione e affidamento (soggetti gestori ecc)

Descrivere le modalità di gestione e di eventuale affidamento a soggetti esterni

Il Progetto verrà gestito dalla Rete Informagiovani attraverso il supporto tecnico e logistico del Centro Informagiovani, della sua struttura di beni e persone, con l'ausilio del personale dei Punti. In mancanza di personale dedicato si farà ricorso, attraverso contratti di collaborazione e attraverso la convenzione con apposita cooperativa, a personale esterno esperto. Nel caso di attività ad alta specializzazione, come la formazione per Orientatori, a enti operanti a livello nazionale. E' previsto anche il coinvolgimento di aderenti ad Associazioni, il cui coinvolgimento avverrà in occasioni di attività pubbliche.

7. Valutazione

Descrivere le modalità e gli indicatori per la valutazione delle attività progettuali

Le fasi di verifica si svolgeranno nell'ambito del Comitato che sarà chiamato ad analizzare con cadenza quadrimestrale i dati derivanti da:

- Schede periodiche anonime di soddisfazione dell'utenza;
- Schede periodiche somministrate agli operatori dei Punti e riguardanti le attività del Centro;
- Analisi e verifica dei verbali del Tavolo permanente;
- analisi e verifica dei dati di utenza rispetto agli obiettivi quantitativi individuati;
- verifica delle attività sulla base delle relazioni presentate dai soggetti che l'hanno realizzate;
- verifica su espressa richiesta di un componente del Comitato.

Gli aspetti finanziari del Progetto saranno verificati in fase consuntiva con la presentazione di un bilancio e di una rendicontazione dettagliata delle spese effettuate.

Gli indicatori considerati per la valutazione delle attività sono:

- incremento dell'utenza, in rapporto alla popolazione giovanile, del 20%
- livello di soddisfazione dell'utenza almeno del 70%;
- livello di soddisfazione dei soggetti aderenti alla rete del 70%;
- livello di soddisfazione dei soggetti aderenti al Protocollo dell'80%.
- livello di conoscenza del servizio Informagiovani del Distretto pari al 20% da parte della popolazione giovanile su un campione di 500 giovani del Distretto.



CITTÀ di AGROPOLI

8. Ambito territoriale di riferimento

Indicare l'ambito territoriale di riferimento della proposta progettuale specificando se essa riguarda l'intero territorio distrettuale o il territorio di uno o più comuni.

L'ambito territoriale di riferimento è costituito dal territorio dei 17 Comuni attivi della Rete Distrettuale n.58.

9. Soggetti coinvolti rete tipologia modalità di costruzione e coinvolgimento

Specificare i soggetti coinvolti nella realizzazione della proposta progettuale indicando per ciascuno di essi le funzioni e il ruolo esercitato. Specificare inoltre le modalità con le quali sarà realizzato tale coinvolgimento e gli eventuali accordi/protocolli già definiti.

I soggetti coinvolti tramite adesione alla Convenzione Distrettuale Informagiovani sono:

- il centro di Agropoli fase di elaborazione e realizzazione progettuale, attività di coordinamento, supporto tecnico e logistico, sede di attività;
- il Punto di Capaccio fase di elaborazione e realizzazione progettuale, supporto logistico, sede di attività;
- il Punto di Castellabate fase di elaborazione e realizzazione progettuale, supporto logistico, sede di attività;
- il Punto di Cicerale fase di elaborazione e realizzazione progettuale, sede di attività;
- il Punto di Giungano fase di elaborazione e realizzazione progettuale, sede di attività;
- il Punto di Laureana fase di elaborazione e realizzazione progettuale, sede di attività;
- il Punto di Lustra fase di elaborazione e realizzazione progettuale, sede di attività;
- il Punto di Montecorice fase di elaborazione e realizzazione progettuale, sede di attività;
- il Punto di Ogliastro C.to fase di elaborazione e realizzazione progettuale, sede di attività;
- il Punto di Perdifumo fase di elaborazione e realizzazione progettuale, sede di attività;
- il Punto di Frignano fase di elaborazione e realizzazione progettuale, sede di attività;
- il Punto di Pollica fase di elaborazione e realizzazione progettuale, sede di attività;
- il Punto di Rutino fase di elaborazione e realizzazione progettuale, sede di attività;
- il Punto di San Mauro C.to fase di elaborazione e realizzazione progettuale, sede di attività;
- il Punto di Serramezzana fase di elaborazione e realizzazione progettuale, sede di attività;
- il Punto di Torchiara fase di elaborazione e realizzazione progettuale, sede di attività;
- il Punto di Trentinara fase di elaborazione e realizzazione progettuale, sede di attività;
- Il Forum giovanile di Agropoli fase di elaborazione e realizzazione progettuale;
- Il Forum giovanile di Torchiara fase di elaborazione e realizzazione progettuale, coordinamento del Progetto Azione B;
- Il Forum giovanile di Perdifumo fase di elaborazione e realizzazione progettuale;
- Il Forum giovanile di Capaccio fase di elaborazione e realizzazione progettuale;
- Il Forum giovanile di Castellabate fase di elaborazione e realizzazione progettuale;

I soggetti coinvolti tramite l'adesione al Protocollo d'Intesa:

L'Istituto Tecnico Commerciale "Vico" di Agropoli con funzioni di destinatario dell'offerta



CITTÀ di AGROPOLI

informativa, di supporto tecnico alla realizzazione progettuale, di sede per attività;
l'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "De Vivo" con funzioni di destinatario dell'offerta informativa, di supporto tecnico alla realizzazione progettuale, di sede per attività;
il Liceo Classico e Scientifico "Gatto" con funzioni di destinatario dell'offerta informativa, di supporto tecnico alla realizzazione progettuale, di sede per attività;
l'Istituto "Nervi" con funzioni di destinatario dell'offerta informativa
l'Istituto "Nobel" con funzioni di destinatario dell'offerta informativa
l'Istituto Agrario e Alberghiero con funzioni di destinatario dell'offerta informativa di supporto tecnico alla realizzazione progettuale, di sede per attività;
la Parrocchia di SS Pietro e Paolo di Agropoli con funzioni di supporto alla progettazione, alla realizzazione e al supporto logistico;
la Parrocchia di S. Maria delle Grazie di Agropoli con funzioni di supporto alla progettazione, alla realizzazione e al supporto logistico;
la Parrocchia del S. Cuore di Agropoli con funzioni di supporto alla progettazione, alla realizzazione e al supporto logistico;
il Centro per l'Impiego di Agropoli con funzioni di supporto tecnico alla progettazione e di erogatore di servizi;
il Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano con funzioni di supporto tecnico alla progettazione e di erogatore di servizi;
l'Istituto di Studi Filosofici "Vico" con funzioni di supporto tecnico alla progettazione e alla realizzazione delle attività, sede per le attività;
l'Oratorio "P. Giacomo Selvi" con funzioni di supporto alla progettazione, alla realizzazione e al supporto logistico.

10. Importo

Specificare l'importo a valere sulle risorse di cui alla sovradescritta programmazione finanziaria destinate alla realizzazione della proposta progettuale

- azione A1 € 26.477,36 (contributo regionale)
- azione A2 € 11.347,44 (contributo regionale)
- risorse proprie € 9.456,20 (contributo della rete)
- altre risorse 0

11. Coerenza/conessione con interventi a valere su risorse assegnate per altre azioni



CITTÀ DI AGROPOLI

Indicare con un SI o un NO I punti di coerenza e di connessione con interventi a valere sulle altre azioni

Az. A 1 (70%)	AZ. A 2 (30%)	Az. B1 (1%)	Az. B2 (79%)	Az. B3 (20%)	Az. C1 (60%)	Az. C2 (40%)	Az. H
SI	SI	no	si	si	si	si	si

Specificare

La connessione tra le varie azione è data nei comuni obiettivi generali di sviluppo della risorsa giovanile e nel suo protagonismo, è dato dall'assunto che se non c'è informazione non ci può essere partecipazione e impegno civico, e non c'è partecipazione vera se manca la possibilità di progettare e definire una strategia di sviluppo individuale e collettivo. Lo sviluppo delle attività di informazione richiedono necessariamente attrezzature e strumenti di comunicazione efficienti e tecnicamente aggiornati.

12. Coerenza/connessione con interventi e servizi di competenza di altri uffici o enti (Ufficio servizi sociali, Ufficio Istruzione e cultura, ASL, ecc.)

Vi è connessione tra le attività di informazione e supporto offerto dagli uffici commercio comunale per il tramite degli uffici informagiovani; delle attività di informazione sanitaria promosse dall'ASL e realizzate con il supporto degli informagiovani per attuare una vera politica di prevenzione; tra le scuole superiori impegnate nelle attività di orientamento e il supporto offerto dagli Informagiovani, nell'attività di diffusione degli scambi con l'estero in connessione con le scuole ed in particolare con le cattedre di lingue.

Sez. I - Scheda progettuale (da utilizzare per ciascuna proposta progettuale a valere sulle risorse di cui alla programmazione finanziaria sopra descritta).

1. Denominazione

Progetto **PARTECIPIAMO Distretto 58: " Noi ci siamo"**

Codice progetto*

azione	numero
B	2

* E' costituito dalla lettera relativa all'azione di riferimento e da un numero progressivo

2. Obiettivi operativi.

In coerenza con gli obiettivi strategici/generali del piano elencare e descrivere gli obiettivi



CITTÀ di AGROPOLI

operativi della proposta progettuale (un utile riferimento per l'individuazione degli obiettivi operativi per l'azione A è rappresentato dalla scheda di progettazione del progetto per l'azione A 2009).

Il progetto "Noi ci siamo" nasce con lo scopo di promuovere la partecipazione dei giovani all'interno della società, ponendo come modello di riferimento i Forum Giovanili. Gli obiettivi operativi di questa proposta progettuale possono essere così sintetizzati:

- crescita e potenziamento dei Forum Giovanili di Torchiara, Agropoli, Castellabate, Capaccio e Perdifumo;;
- dare maggiore consapevolezza delle proprie possibilità e capacità ai giovani del Forum;
- migliorare le competenze dei membri nella gestione del Forum;
- sensibilizzare e far riflettere i giovani su un tema importante quale la cittadinanza attiva;
- coinvolgere e rendere partecipi il maggior numero possibile dei giovani presenti sul territorio, dando una speranza concreta per crescere e sviluppare idee nel proprio paese;
- maggior partecipazione dei giovani per la realizzazione di uno scopo comune, incentivando lo sviluppo del senso di comunità;
- fornire modelli necessari per sviluppare nei giovani la cognizione ad operare come cittadini consapevoli;
- far acquisire ai ragazzi una maggiore consapevolezza del proprio ruolo di cittadini e sviluppare la volontà di trasmettere ai propri pari questa consapevolezza;
- promuovere i Forum Comunali incentivando i giovani ad istituirne uno nei propri comuni.

3. Attività previste

Elencare e descrivere le attività progettuali

Il progetto si articola in più azioni per il raggiungimento degli obiettivi previsti:

B2

- L'organizzazione di una giornata dedicata al tema delle politiche giovanili predisponendo un programma di attività idoneo a richiamare l'attenzione dei giovani del territorio. Verrà programmato un convegno sulla cittadinanza attiva, al quale parteciperanno i ragazzi del Forum di Agropoli, Torchiara, Castellabate, Capaccio e Perdifumo con il coinvolgimento di rappresentanti del Forum Provinciale e Regionale, oltre a diverse autorità politiche locali. Tramite il canale "informagiovani" si inviteranno tutti i giovani e i sindaci del distretto 58 per illustrare tutte le attività realizzate in questi anni dai singoli Forum Giovanile comunali. Lo scopo è quello di incentivare ad istituire il Forum della Gioventù nel proprio paese. A conclusione della giornata verrà dato spazio a giovani artisti locali che potranno esprimersi attraverso uno spettacolo musicale e teatrale.. Verranno realizzati manifesti, locandine, inviti e servizi televisivi per la promozione dell'evento. In tale occasione verrà realizzato e distribuito materiale informativo sulle funzioni dei Forum e ciascuno di quelli attivi potrà riportare le attività realizzate.



CITTÀ di AGROPOLI

- Verrà realizzato un programma di promozione dei Forum in tutte le scuole del territorio che incrementare e stimolare la partecipazione.
- La realizzazione di un sito web moderno, utilizzato dai giovani per diffondere le proprie iniziative e interagire on line con gli utenti interessati a scoprire il mondo dei Forum. Il sito raccoglierà tutte le notizie di interesse giovanile;

B3

- L'attività si articolerà attraverso la riproposizione della Giornata dei Forum in due Comuni del distretto dove il Forum Giovanile non è ancora attivo;
- l'attivazione di uno sportello, gestito dal Forum di Torchiara, di assistenza e sostegno all'attivazione di Forum e alla progettazione e gestione di attività;
- il coinvolgimento dei Forum di nuova attivazione nella gestione del sito dedicato ai Forum;
- la predisposizione di materiale informativo nei Comuni di nuova costituzione del Forum.

4. Metodologia

Descrivere la metodologia progettuale

La metodologia utilizzata nell'intero progetto è basata su tecniche che permettono la partecipazione dei ragazzi, dando loro la possibilità di diventare partecipanti attivi delle diverse azioni.

La prima azione si attuerà attraverso un convegno, all'interno del quale saranno argomentate le tematiche giovanili con l'intervento di relatori rappresentanti i diversi ambiti istituzionali. Ai partecipanti sarà distribuito del materiale illustrativo attinente al mondo del Forum e alle politiche giovanili.

Gli interventi programmati negli istituti scolastici si realizzeranno tramite l'utilizzo di tecniche, adeguate per il coinvolgimento degli alunni, quali:

- gruppi di lavoro
- discussione guidata
- strumenti audiovisivo
- strumenti multimediali
- brainstorming

Il servizio di consulenza sarà organizzato con un'attività di front office, la quale prevederà la possibilità di accedervi per una consulenza diretta e reperire ogni tipo di materiale attinente la progettazione delle politiche giovanili. Il servizio si svolgerà all'interno della sede del Forum di Torchiara e sarà attivo per due pomeriggi a settimana. Inoltre, si potrà accedere al servizio anche on line tramite il sito web del Forum.

5. Integrazione con altri servizi strutture politiche modalità

Descrivere e motivare le forme e le modalità di integrazione con altre politiche, servizi e istituzioni con riferimento agli aspetti operativi, istituzionali e finanziari



CITTÀ di AGROPOLI

Le azioni previste dal progetto si integrano con programmi messi in atto dagli istituti scolastici che, tramite i P.O.R. Campania F.S.E. 2007-2013, hanno attivato interventi in materia di cittadinanza attiva, proponendo laboratori didattici. La proposta progettuale darà concretezza all'attività didattica delle scuole.

Nello specifico, i giovani dei Forum, coinvolgendo gli studenti attraverso simulazioni, mostreranno praticamente come sviluppare un'idea, costruendo un percorso progettuale.

6. modalità di gestione e affidamento (soggetti gestori ecc)

Descrivere le modalità di gestione e di eventuale affidamento a soggetti esterni

Il progetto "Noi ci siamo" verrà interamente gestito dai responsabili dei Forum di Torchiara, Agropoli, Castellabate, Capaccio e Perdifumo sotto il coordinamento organizzativo del Forum di Torchiara.

7. Valutazione

Descrivere le modalità e gli indicatori per la valutazione delle attività progettuali

Il Gruppo di gestione effettuerà la valutazione delle attività del progetto attraverso l'analisi di dati oggettivi e soggettivi.

L'analisi quantitativa farà riferimento a indicatori quali:

- Il numero delle presenze registrate agli eventi;
- il numero dei visitatori del sito web;
- il numero di accessi al servizio di consulenza.

L'analisi qualitativa, invece, emergerà dalla somministrazione di questionari di gradimento ai partecipanti, nelle diverse fasi del progetto.

Il gruppo di gestione redigerà apposita relazione che sarà valutata dal Comitato Distrettuale.

8. Ambito territoriale di riferimento

Indicare l'ambito territoriale di riferimento della proposta progettuale specificando se essa riguarda l'intero territorio distrettuale o il territorio di uno o più comuni.

L'azione progettuale B2 verrà realizzata all'interno del territorio del Comune di Torchiara; l'azione B3 nell'ambito dei comuni del distretto che non hanno attivato il Forum Giovanile.

9. Soggetti coinvolti rete tipologia modalità di costruzione e coinvolgimento

Specificare i soggetti coinvolti nella realizzazione della proposta progettuale indicando per ciascuno di essi le funzioni e il ruolo esercitato. Specificare inoltre le modalità con le quali sarà



CITTÀ di AGROPOLI

realizzato tale coinvolgimento e gli eventuali accordi/protocolli già definiti

Il Forum di Torchiara svolgerà la funzione di coordinamento delle attività, ospiterà per la prossima annualità la Giornata del Forum Giovanile.

Tutti i Forum attivi invece avranno funzione di supporto organizzativo e di promozione dell'evento.

con il coinvolgimento nelle medesime attività dell'Associazione Vox Iuvenum.

I comuni dove verrà svolta l'attività di promozione, tramite gli uffici Informagiovani offriranno supporto logistico, organizzativo e di promozione.

Le attività progettuali verranno coordinate con la convocazione di riunioni periodiche di coordinamento programmazione e verifica.

10. Importo

Specificare l'importo a valere sulle risorse di cui alla sovradescritta programmazione finanziaria destinate alla realizzazione della proposta progettuale

- azione B1 € 172,51 (contributo regionale)

- azione B2 € 13.628,29 (contributo regionale)

- azione B3 € 3.450,20 (contributo regionale)

risorse proprie € 4.312,00

Totale € 21.563,00

- altre risorse 0

11. Coerenza/conessione con interventi a valere su risorse assegnate per altre azioni

Indicare con un SI o un NO I punti di coerenza e di connessione con interventi a valere sulle altre azioni

Az. A 1 (70%)	AZ. A 2 (30%)	Az. B1 (1%)	Az. B2 (79%)	Az. B3 (20%)	Az. C1 (60%)	Az. C2 (40%)	Az. H
si	si	si	si	si	si	SI	NO

Specificare

La connessione tra le varie azione è data nei comuni obiettivi generali di sviluppo della risorsa giovanile e nel suo protagonismo, è dato dall'assunto che se non c'è informazione non ci può essere



CITTÀ di AGROPOLI

partecipazione e impegno civico, e non c'è partecipazione vera se manca la possibilità di progettare e definire una strategia di sviluppo individuale e collettivo. Lo sviluppo delle attività di informazione richiedono necessariamente attrezzature e strumenti di comunicazione efficienti e tecnicamente aggiornati.

12. Coerenza/connesione con interventi e servizi di competenza di altri uffici o enti (Ufficio servizi sociali, Ufficio Istruzione e cultura, ASL, ecc.)

L'idea progettuale è coerente con gli interventi e le attività degli uffici comunali in materie di politiche sociali e con quelli attuati dagli istituti scolastici in materia di cittadinanza attiva, in quanto, anch'essi, rispondono all'esigenza di coinvolgere le forze giovanili in interventi per la creazione di una coscienza civica.

Sez. I - Scheda progettuale (da utilizzare per ciascuna proposta progettuale a valere sulle risorse di cui alla programmazione finanziaria sopra descritta).

1. Denominazione

Progetto **PROGETTIAMO** Distretto 58: *"Alla ricerca del Futuro"*

Codice progetto*

azione

numero

C

3

* E' costituito dalla lettera relativa all'azione di riferimento e da un numero progressivo

2. Obiettivi operativi.

In coerenza con gli obiettivi strategici/generali del piano elencare e descrivere gli obiettivi operativi della proposta progettuale (un utile riferimento per l'individuazione degli obiettivi operativi per l'azione A è rappresentato dalla scheda di progettazione del progetto per l'azione A 2009).

Il progetto consiste nella realizzazione di un percorso multidisciplinare che consenta la conoscenza, l'analisi e la rappresentazione della realtà territoriale, in tutte le sue espressioni, finalizzato all'acquisizione di una consapevolezza individuale e collettiva della responsabilità giovanile nella determinazione del proprio e dell'altrui destino.

Si intende:

- Migliorare la capacità dei soggetti coinvolti di lavorare in rete a favore dei



CITTÀ di AGROPOLI

giovani;

- Sviluppare le capacità dei giovani di lavorare in rete e condividere procedure e obiettivi;
- sviluppare le capacità di analisi e programmazione in modo da favorire la partecipazione e l'assunzione di responsabilità da parte dei giovani;
- aumentare il numero dei giovani informati sull'andamento della gestione amministrativa locale e più in generale sulla gestione del territorio.

3. Attività previste

Elencare e descrivere le attività progettuali

Il progetto consiste nella realizzazione di laboratori finalizzati all'acquisizione di competenze utili alla realizzare un documentario-reportage che faccia emergere la realtà territoriale di riferimento in tutti i suoi aspetti, storici, culturali, ambientali, e che serva per individuare un percorso/progetto di sviluppo positivo individuale e collettivo, da proporre agli organi politici e amministrativi, e alla collettività.

Si attiveranno, a tal proposito:

- **laboratorio di scrittura e giornalismo** finalizzato all'acquisizioni delle competenze di base per consentire la redazione di una trama per il reportage e alla preparazione delle interviste. Sarà articolato in quattro incontri gestiti da un docente/formatore, con i requisiti di giornalista professionista e con il supporto di due tutor. Il primo incontro sarà aperto anche a soggetti non interessati a tutto il percorso ma solo alla tematica del "giornalismo d'inchiesta". I successivi incontri saranno invece organizzati con simulazioni in aula e in "strada". Alla fine del percorso sarà richiesto ai partecipanti di realizzare le interviste ai soggetti individuati per la partecipazione al reportage.
- **laboratorio di riprese e montaggio video** finalizzato all'acquisizione delle competenze di base per consentire le riprese e il montaggio del materiale raccolto per il reportage. Il laboratorio sarà articolato in quattro incontri, gestiti da un docente/formatore professionista con il supporto di due tutor. Il primo incontro sarà aperto anche a soggetti interessati esclusivamente alle "tecniche di ripresa e montaggio". I successivi incontri saranno di carattere operativo e pratico e si svolgeranno in "strada" per le riprese e in studio per il montaggio del materiale raccolto;
- **laboratorio di comunicazione** finalizzato alla preparazione di un evento di presentazione e diffusione del reportage realizzato nei laboratori di scrittura e giornalismo e di riprese e montaggio. Gli incontri condotti da un docente



CITTÀ di AGROPOLI

formatore esperto nelle tecniche di comunicazione saranno di carattere tecnico-pratico e dovranno portare alla realizzazione di un programma di pubblicizzazione e diffusione dell'evento "Reportage";

- L'attivazione di una fase propedeutica ai singoli laboratori che consisterà, con l'ausilio di docenti/formatori esperti, in incontri tecnici-operativi, su temi di storia e tradizioni, di analisi delle dinamiche sociali, dello sviluppo locale e sostenibile.

Saranno, pertanto, organizzati due incontri per singola tematica per un totale di sei incontri propedeutici;

- Eventi di presentazione del Reportage "*Alla ricerca del futuro*" secondo le modalità previste e programmate dal programma stilato nel laboratorio di comunicazione.

4. Metodologia

Descrivere la metodologia progettuale

La metodologia progettuale attuata è stata quella di:

- coinvolgere in modo diretto soggetti rappresentativi della realtà istituzionali e sociale giovanile già in fase di analisi delle esigenze;
- prevedere attività che consentano di approfondire la conoscenza della propria realtà in modo diretto e sperimentale, al fine di sviluppare la capacità di pensare e progettare il proprio futuro;
- prevedere la possibilità di acquisire competenze complesse con l'integrazione e la combinazione di modalità di apprendimento formale e informale, grazie al coinvolgimento di vari soggetti istituzionali e non, impegnati nel settore dell'educazione, formazione, informazione e vita associata;
- nel porre l'autoformazione come strategia fondamentale nell'acquisizione di una cittadinanza consapevole, della capacità critica, come base del protagonismo nello sviluppo complessivo della società;
- nel produrre, per la prima volta, da parte dei giovani, una proposta articolata di progetto di sviluppo.

5. Integrazione con altri servizi strutture politiche modalità

Descrivere e motivare le forme e le modalità di integrazione con altre politiche, servizi e istituzioni con riferimento agli aspetti operativi, istituzionali e finanziari

Si riscontrano diversi fattori di integrazione con la politica di valorizzazione delle realtà territoriale e con il percorso di riscoperta dell'identità culturale attuato sia dall'amministrazione di Agropoli e Capaccio e portato avanti in collaborazione con diversi soggetti quali l'Associazione degli sbandieratori con i quali c'è in programma la realizzazione di materiale che metta in evidenza la realtà territoriale e le sue potenzialità. Integrazione tra le attività ci sarà anche con il Corso di



CITTÀ DI AGROPOLI

scrittura organizzato dal Liceo Classico di Agropoli. Ciò consentirà un utilizzo più razionale e delle risorse e la possibilità di avere la presenza di Docenti particolarmente qualificati.
Una integrazione avverrà anche con l'Istituto Tecnico commerciale di Agropoli con il quale si condividerà la formazione tecnico pratica in tecniche di ripresa e montaggio video.

6. modalità di gestione e affidamento (soggetti gestori ecc)

Descrivere le modalità di gestione e di eventuale affidamento a soggetti esterni
I soggetti gestori dell'iniziativa saranno gli stessi soggetti proponenti con il coinvolgimento di esperti e tecnici nelle discipline specifiche:

Il Centro informagiovani del Comune di Agropoli con funzioni di responsabilità organizzativa e di coordinamento dell'intero Progetto;
Il Punto informagiovani del Comune di Capaccio con funzioni organizzative e di coordinamento per i laboratori e l'evento organizzato sul suo territorio;
Il Punto informagiovani del Comune di Torchiara con funzioni organizzative e di coordinamento per i laboratori e l'evento organizzato sul suo territorio;
L'Associazione Sbandieratori con funzioni di supporto organizzativo dei laboratori e dell'evento finale, oltre che di fruitore/attori attraverso i suoi soci;
L'Oratorio "Selvi" con funzioni di supporto logistico e supporto organizzativo dei laboratori e dell'evento, oltre che con la partecipazione dei suoi soci in qualità di fruitore/attori;
L'Istituto Professionale con funzioni di supporto logistico, attraverso i suoi spazi, oltre che la partecipazione dei suoi studenti come attori/fruitori.

7. Valutazione

Descrivere le modalità e gli indicatori per la valutazione delle attività progettuali

La valutazione delle attività del progetto avverrà attraverso l'integrazione di dati oggettivi e soggettivi.

L'analisi quantitativa farà riferimento a indicatori quali:

- Il numero di partecipanti ai laboratori;

L'analisi qualitativa, invece, emergerà dalla somministrazione di questionari di gradimento ai partecipanti e dalla valutazione del materiale prodotto nelle diverse fasi del progetto.

8. Ambito territoriale di riferimento

Indicare l'ambito territoriale di riferimento della proposta progettuale specificando se essa riguarda l'intero territoriodistrettuale o il territorio di uno o più comuni.

L'ambito territoriale di riferimento è quello dei comuni di Agropoli e Capaccio.

9. Soggetti coinvolti rete tipologia modalità di costruzione e coinvolgimento

Specificare i soggetti coinvolti nella realizzazione della proposta progettuale indicando per ciascuno di essi le funzioni e il ruolo esercitato. Specificare inoltre le modalità con le quali sarà



CITTÀ di AGROPOLI

realizzato tale coinvolgimento e gli eventuali accordi/protocolli già definiti

Il Centro informagiovani del Comune di Agropoli con funzioni di responsabilità organizzativa e di coordinamento dell'intero Progetto;
Il Punto informagiovani del Comune di Capaccio con funzioni organizzative e di coordinamento per i laboratori e l'evento organizzato sul suo territorio;
L'Associazione Sbandieratori con funzioni di supporto organizzativo dei laboratori e dell'evento finale, oltre che di fruitore/attori attraverso i suoi soci;
L'Oratorio "Selvi" con funzioni di supporto logistico e supporto organizzativo dei laboratori e dell'evento, oltre che con la partecipazione dei suoi soci in qualità di fruitore/attori;
L'Istituto Professionale con funzioni di supporto logistico, attraverso i suoi spazi, oltre che la partecipazione dei suoi studenti come attori/fruitori;
Liceo Classico di Agropoli con il quale si condividerà parte delle attività laboratoriali di scrittura;
l'Istituto Tecnico Commerciale di Agropoli con il quale si condividerà parte delle attività laboratoriali di riprese e montaggio video.

10. Importo

Specificare l'importo a valere sulle risorse di cui alla sovradescritta programmazione finanziaria destinate alla realizzazione della proposta progettuale:

- azione C1 € 17.045,98
- azione C2 € 11.363,99
- risorse proprie € 7.100,25
- Totale € 35.510,23
- altre risorse 0

11. Coerenza/connessione con interventi a valere su risorse assegnate per altre azioni

Indicare con un SI o un NO I punti di coerenza e di connessione con interventi a valere sulle altre azioni

Az. A 1 (70%)	Az. A 2 (30%)	Az. B1 (1%)	Az. B2 (79%)	Az. B3 (20%)	Az. C1 (60%)	Az. C2 (40%)	Az. H
si	si	si	si	si	si	si	no

Specificare

La connessione tra le varie azione è data nei comuni obiettivi generali di sviluppo della risorsa giovanile e nel suo protagonismo. La connessione è data dall'assunto che se non c'è informazione non ci può essere partecipazione e impegno civico, e non c'è partecipazione vera se manca la possibilità di progettare e definire una strategia di sviluppo individuale e collettivo. Lo sviluppo delle capacità dei giovani di elaborare strategie per dare un contributo passa anche attraverso la



CITTÀ di AGROPOLI

disponibilità di attrezzature e strumenti efficienti e tecnicamente aggiornati.

12. Coerenza/conessione con interventi e servizi di competenza di altri uffici o enti (Ufficio servizi sociali, Ufficio Istruzione e cultura, ASL, ecc.)

Non vi è connessione con i servizi offerti da altro ente

Sez. I - Scheda progettuale (da utilizzare per ciascuna proposta progettuale a valere sulle risorse di cui alla programmazione finanziaria sopra descritta)

1. Denominazione

Progetto AZIONE DI SISTEMA Distretto 58

Codice progetto*

azione

numero

H

4

* E' costituito dalla lettera relativa all'azione di riferimento e da un numero progressivo

2. Obiettivi operativi

In coerenza con gli obiettivi strategici/generali del piano elencare e descrivere gli obiettivi operativi della proposta progettuale (un utile riferimento per l'individuazione degli obiettivi operativi per l'azione A è rappresentato dalla scheda di progettazione del progetto per l'azione A 2009)

- Dotare di attrezzature i Forum esistenti e quelli si costituiranno;
- Rafforzamento e aggiornamento tecnologico per il Centro e i Punti.

3. Attività previste

Elencare e descrivere le attività progettuali

Si prevede di potenziare le attività svolte dai forum di Agropoli, Capaccio, Torchiara, Perdifumo e



CITTÀ di AGROPOLI

Castellabate, in coerenza con la proposta progettuale dell'azione B che prevede un massiccio utilizzo di strumenti tecnologici;
Contestualmente anche Il Centro e i Punti prevedono di far crescere il numero di utenti e di servizi. Inoltre il continuo aggiornamento tecnologico richiede, per il Centro, la dotazione di strumenti più moderni ed efficienti.

4. Metodologia

Descrivere la metodologia progettuale

A seguito di verifica dello stato delle attrezzature, in buona parte obsolete e della insufficienza degli arredi rispetto alle esigenze che derivano dall'attività di Backoffice (archivi e armadi) e di frontoffice

5. Integrazione con altri servizi strutture politiche modalità

Descrivere e motivare le forme e le modalità di integrazione con altre politiche, servizi e istituzioni con riferimento agli aspetti operativi, istituzionali e finanziari

6. modalità di gestione e affidamento (soggetti gestori ecc)

Descrivere le modalità di gestione e di eventuale affidamento a soggetti esterni

Arredi e attrezzature sarebbero utilizzate esclusivamente nelle sedi dei Forum Giovanili e presso gli Uffici informagiovani, sotto un controllo diretto da parte degli operatori

8. Ambito territoriale di riferimento

Indicare l'ambito territoriale di riferimento della proposta progettuale specificando se essa riguarda l'intero terrioridistrettuale o il territorio di uno o più comuni.

L'ambito territoriale di riferimento presso cui utilizzare arredi e attrezzature riguarda i Forum attvivi di Agropoli, Capaccio, Castellabate, Perdifumo, Torchiara, gli istituendi Forum di Giungano, Trentinara Montecorice. Per quanto riguarda gli Informagiovani la necessità si presenta ad Agropoli e Capaccio.

9. Soggetti coinvolti rete tipologia modalità di costruzione e coinvolgimento

Specificare i soggetti coinvolti nella realizzazione della proposta progettuale indicando per ciascuno di essi le funzioni e il ruolo esercitato. Specificare inoltre le modalità con le quali sarà realizzato tale coinvolgimento e gli eventuali accordi/protocolli già definiti

Coinvolti nella richiesta di attrezzature e arredi per gli uffici informagiovani del distretto 58 sono i referenti dei singoli uffici, per i Forum istituiti i rappresentanti per il tramite del Punto Informagiovani.



CITTÀ DI AGROPOLI

10. Importo

Specificare l'importo a valere sulle risorse di cui alla sovradescritta programmazione finanziaria destinate alla realizzazione della proposta progettuale

- azione H	€	23.604,42
risorse proprie	€	5.901,10
Totale	€	29.505,52
- altre risorse 0		

11. Coerenza/connesione con interventi a valere su risorse assegnate per altre azioni
Indicare con un SI o un NO i punti di coerenza e di connessione con interventi a valere sulle altre azioni

Az. A 1 (70%)	AZ. A 2 (30%)	Az. B1 (1%)	Az. B2 (79%)	Az. B3 (20%)	Az. C1 (60%)	Az. C2 (40%)	Az. H
si	si	si	si	si	si	si	si

Specificare

La connessione deriva dalla necessità di attuare il potenziamento dei servizi e delle attività a favore dei giovani.

Sez. L - Tabella riassuntiva progetti

Codice progetto*	denominazione	Ambito territoriale di riferimento	Modalità di gestione/ affidamento	Risorse finanziarie regionali dedicate	Risorse proprie dedicate	Altre risorse
A1	INFORMIAMOCI Distretto 58	Distretto n.58	diretta	37.824,80	9.456,20	0
B2	PARTECIPIAMO Distretto 58 "Noi ci siamo"	Distretto n.58	diretta	17.251,00	4.312,00	0
C3	PROGETTIAMO Distretto 58: "Alla ricerca del Futuro"	Comune di Agropoli e Capaccio	diretta	28.409,98	7.100,25	0



CITTÀ di AGROPOLI

H4	AZIONE SISTEMA Distretto 58	DI	Distretto n.58	diretta	23.604,42	5.901,10	0
----	-----------------------------------	----	-------------------	---------	-----------	----------	---

costituito da una lettera rappresentata dall'azione di riferimento e da un numero progressivo



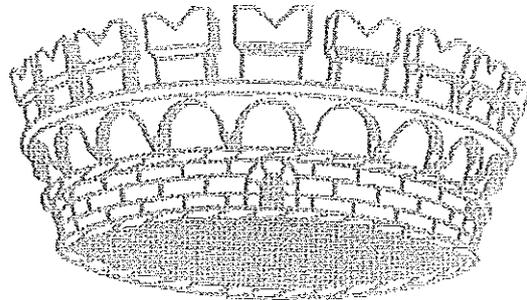
Sez. M - Valutazione piano

Descrivere le modalità e le procedure di valutazione del piano con riferimento anche al coinvolgimento dell'utenza e degli altri stakeholders

Le modalità di redazione del Piano hanno consentito di procedere con il consenso di tutti i soggetti coinvolti e di rilevare costantemente i bisogni. In tal modo si è potuto prevedere utili soluzioni. Inoltre la disponibilità di schede di soddisfazione dell'utenza che contenevano anche una sezione dedicata alle proposte, ha consentito di ricevere indicazioni. Successivamente all'elaborazione si è proceduto ad inoltrare a ciascun componente del Comitato copia del documento dando la possibilità di rilevare errori e inesattezze o adeguare il contenuto. Il documento verificato è stato reinviato al Centro per la stesura definitiva. Così predisposto viene portato all'approvazione in giunta presso i comuni dei singoli aderenti alla Rete. E' previsto nella fase di attuazione del Piano organizzare un pubblico incontro per sottoporre alla valutazione anche delle cittadina.



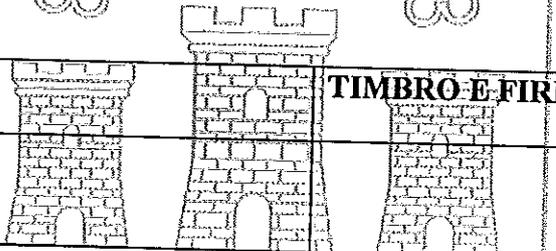
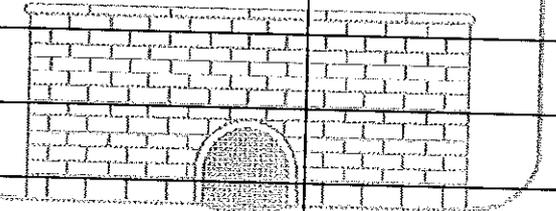
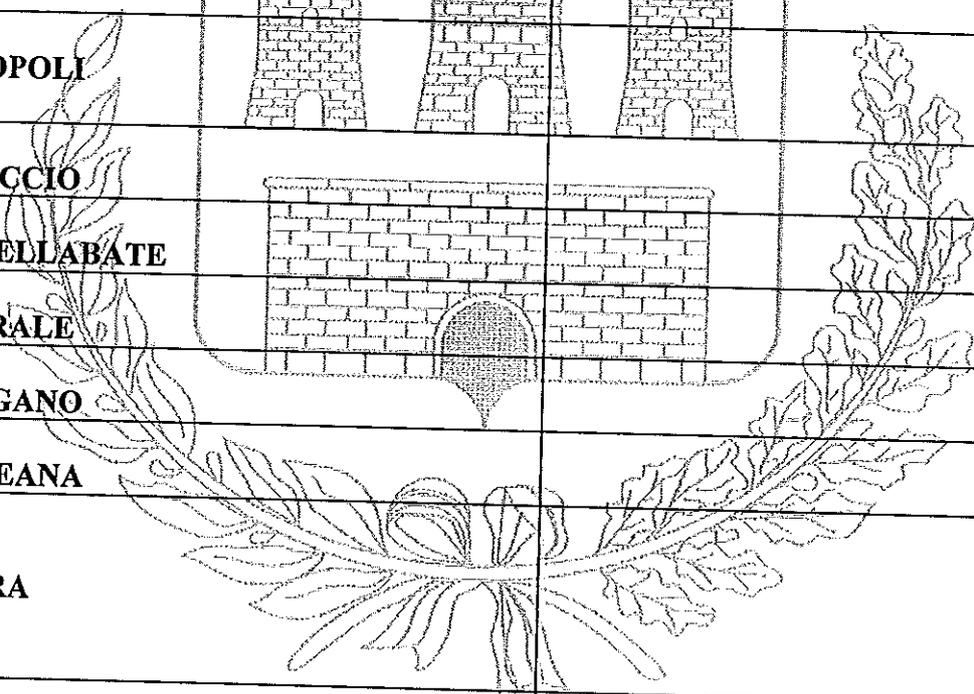
CITTÀ di AGROPOLI



Sez. N – Allegati al piano

(delibere convenzioni verbali di concertazione protocolli d'intesa protocolli operativi accordi per progetti di rete)

Sez. O – Sottoscrizione

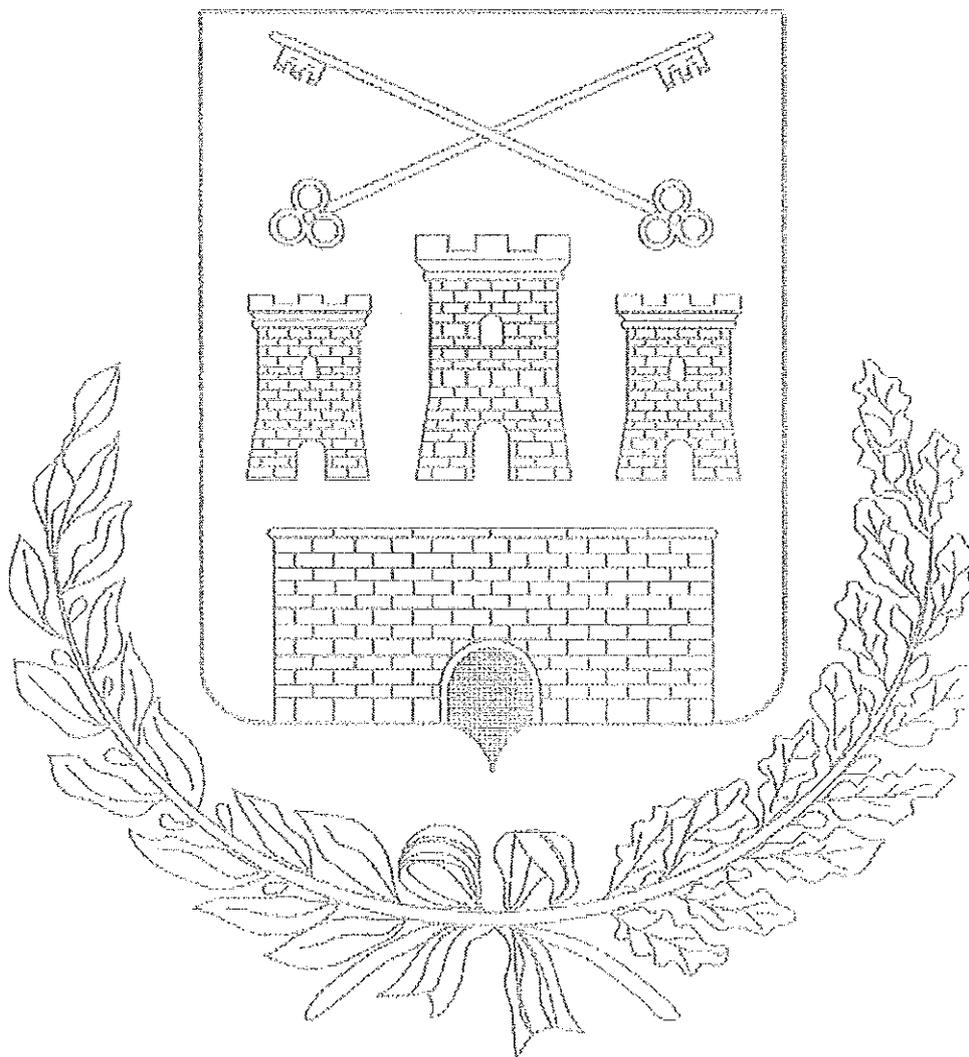
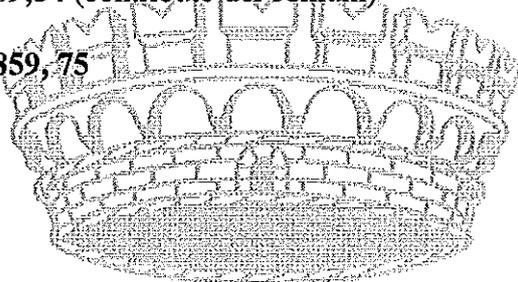
COMUNE	TIMBRO E FIRMA
AGROPOLI	
CAPACCIO	
CASTELLABATE	
CICERALE	
GIUNGANO	
LAUREANA	
LUSTRA	
MONTECORICE	
OGLIASTRO	
PERDIFUMO	



CITTÀ di AGROPOLI

risorse proprie € 26.769,54 (contributo dei comuni)

Totale € 133.859,75



PER LA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE

UFFICIO: SERV. Sociale
Il Responsabile del Servizio

Mat. Arban

Capaccio (SA) 28.05.2010

PER LA REGOLARITA' CONTABILE:

Si esprime parere FAVOREVOLE

UFFICIO DI RAGIONERIA

Il Responsabile del Servizio

[Signature]

Capaccio (SA) 28.05.2010

PER IL PROFILO DI LEGITTIMITA'

Si esprime parere _____

Il Segretario Generale

Capaccio (SA) _____

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Segretario Generale

Il Sindaco

F. G.

F. G.

Della suestesa deliberazione venne iniziata la pubblicazione il giorno _____ e per quindici giorni consecutivi.

Data 28 MAG. 2010

Il Segretario Generale

F. G.

Il sottoscritto Segretario attesta:- che la presente deliberazione è stata pubblicata :

dal _____

al _____

che nessuna richiesta di controllo è pervenuta.

Data _____

Il Segretario Generale

Trasmessa ai Capigruppo Consiliari

con nota del _____

28 MAG. 2010

Il Segretario Generale

F. G.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione e senza richiesta di controllo.

Data 28 MAG. 2010

Il Segretario Generale

F. G.